ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₆ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32 ... municati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. ...; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata ... sione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Giovedì 31 Maggio 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 8903

LA CRISI MINISTERIALE AUSTRIACA
e il conflitto con l'Ungheria.
La successione Hohenlohe - La proposta Kathrein alla Camera di Vienna - Il presidente Justh e la separazione.

Per la costituzione di un gabinetto parlamentare.

Il barone Beck incaricato delle trattative preliminari.

VIENNA 30 (N). La «N. F. Presse» reca: Il caposezione al ministero dell'agricoltura, barone Beck, fu designato come «homo regius». Egli non ha la missione della formazione del ministero, ma la Corona, in un'udienza concessa a ora tarda, gli diede l'incarico di tastare il terreno presso i partiti per sapere se fossero propensi a formare un ministero parlamentare. In questo ministero dovrebbero entrare quattro tedeschi, due czechi e due polacchi. Quali candidati tedeschi al ministero si fanno i nomi di Derschatta, ...ss, Prade e di un conservatore. Quest'ultimo non sarebbe l' Ebenhoch, uno dei capi del centro cattolico, perchè negli ultimi tempi sorsero dei dissapori fra lui e una frazione del partito; i ministri czechi sarebbero Pazak e Kramarz. Non è escluso però che la candidatura di quest'ultimo incontri da parte dei tedeschi un'opposizione insuperabile. Dei polacchi entrerebbe nel ministero il conte Dzieduszycki. Non si sa ancora il nome del secondo candidato polacco. L'Imperatore chiamerà nei prossimi giorni in udienza i capipartito e cercherà di indurli a formare un ministero parlamentare. Il programma del nuovo ministero dovrà comprendere la riforma elettorale, misure economiche contro il procedere unilaterale dell' Ungheria ed il riscatto ferroviario.

Il caposezione de Beck è già da anni uomo di fiducia dell'arciduca ereditario Francesco Ferdinando. Ebbe gran parte, come negoziatore, nella stipulazione dei trattati. Ha accompagnato pure il presidente dei ministri Hohenlohe nel suo recente viaggio a Budapest. Ha fama di se- conservatore e si ritiene che sarà strenuo difensore degli interessi austriaci di fronte alle pretese dell' Ungheria.

De Beck a capo del ministero?

VIENNA 30 (N). Nei circoli parlamentari si è diffusa la voce che a presidente dei ministri sarebbe già designato il bar. Beck, caposezione al ministero d'agricoltura.

La discussione alla Camera.

VIENNA 30 (N). La crisi acuta che attraversa attualmente la situazione politica all'interno e gli avvenimenti di ieri fecero attendere con ansia l'odierna seduta della Camera. L'aula e le gallerie erano infatti affollate.

Al principio della seduta, Kathrein, lamentando che la seduta indetta per ieri fu disdetta, riferisce che la conferenza dei capi-gruppo ha dichiarato che una pratica di questo genere non è contemplata affatto nel regolamento della Camera, ammette tuttavia che il presidente agì in buona fede.

Le spiegazioni del presidente.

Il presidente Vetter dichiara di avere disdetto la seduta, perchè aveva ricevuto in via ufficiale la notizia che il ministero si era dimesso e non sarebbe comparso alla Camera. Questo l'unico motivo della misura presa. La colpa attribuitagli di avere voluto impedire che la Camera discutesse la situazione e prendesse posizione di fronte al ritiro del gabinetto è smentita dal fatto stesso che egli convocò la seduta odierna, appena gli fu noto il desiderio della maggioranza. (Approvazioni).

Lo svolgimento della proposta d'urgenza.

Kathrein (dando ragione della proposta di urgenza approvata ieri dai capigruppo (v. «Piccolo» di ieri), dice che l'urgenza ne è motivata dalla situazione creata dalle dimissioni del Ministero. Mentre l'Ungheria manifesta il desiderio di discutere e di sciogliere le relazioni comuni, unilateralmente e a nostro danno, noi non dobbiamo tacere, ma difendere i nostri diritti contro tutti gli attacchi da qualunque parte vengano. Non possiamo permettere che si disponga dei diritti della popolazione dell'Austria senza di noi. Dobbiamo chiedere che la Camera sia convocata finchè e in quanto le circostanze lo richiedano. (Approvazioni). L'oratore dice che la proposta è importante per il fatto che l'approvazione data dalla maggior parte dei partiti è il primo passo all'unione dei partiti stessi per una difesa comune dei diritti dell'Austria. L'accordo deve conservarsi anche in avvenire. Prega che la proposta sia approvata all'unanimità. (Applausi clamorosi).

Gli czechi radicali, contrari.

Klofac critica il contegno del presidente; dice che i tedeschi sono colpevoli della rovina del Parlamento. Il Parlamento austriaco nulla può fare contro il forte Parlamento ungherese. Gli czechi radicali non sono propensi a cavare le castagne dal fuoco per i tedeschi e ad offendere così i magiari. Se i tedeschi vogliono ristabilire l'ordine devono concludere prima il compromesso con gli slavi. Durante le dichiarazioni di Klofac, s'impegna uno scambio d'invettive fra czechi radicali e tedeschi.

L'atteggiamento dei tedeschi.

Derschatta dichiara che l'Ungheria, presentando la tariffa doganale autonoma, viola il compromesso del '67, dal quale non devono essere staccate singole questioni che fanno comodo all'Ungheria. Qualunque sia per essere il Governo futuro, esso deve mettere in discussione il problema del compromesso in tutta la sua estensione. Sino a tanto che non si sarà raggiunto un accordo completo su tale faccenda, non si potrà parlare di un trattamento comune per l'introito di dazi e pagamenti in effettivo nè aumentare i pesi che gravano su questa metà dell'impero. L'oratore ammonisce il Governo futuro, qualunque si sia, a non presentarsi dinanzi alla Camera accettando la tariffa doganale ungherese o ricorrere al paragrafo 14 o allo scioglimento del Parlamento, giacchè l'attuale crisi scoppiata nell'impero non può essere discussa che col popolo e nel Parlamento. (Approvazioni).

Per la revisione completa del compromesso.

Breiter si associa alla proposta d'urgenza; vi trova tuttavia delle lacune, giacchè non dà nessun indirizzo al futuro Governo circa l'atteggiamento che dovrebbe assumere nella questione del compromesso. L'oratore avanza una proposta complementare con la quale si invita la commissione Derschatta a suo tempo nominata all'uopo, a presentare entro otto giorni alla Camera un abbozzo della nuova sistemazione delle relazioni economiche fra l'Austria e l'Ungheria, abbozzo che dovrebbe essere considerato in pari tempo come il programma del Parlamento e del futuro Governo nella lotta ulteriore per la tutela degli interessi austriaci.

Morsey aderisce a questa proposta e rimprovera il ministero degli esteri di essere intervenuto in favore dell'Ungheria (approvazioni). Chiede misure di difesa contro l'Ungheria, specialmente nel campo della politica tariffaria.

Un discorso di Sternberg.

Sternberg: La proposta è rivolta a persona non nominata. Siccome non abbiamo un Ministero, non so a quale indirizzo questa risposta sia diretta. Se però è diretta alla Corona, quei signori che hanno firmato la proposta avrebbero dovuto avere anche il coraggio di pronunciare la parola «Corona».

Fresl: Duecento buoni austriaci sono scappati e non hanno votato per la nostra proposta di chiudere la discussione.

Sternberg, continuando: La proposta d'urgenza ha lo scopo d'invitare la Camera ad esprimere il desiderio che la costituzione sia rispettata. Ecco a qual punto siamo giunti! Si deve deplorare che questa Camera abbia in petto tanto poco orgoglio da cercar di proteggere la costituzione con delle pitoccherie anzichè spiegare tutta la sua forza per difenderla. Se noi abbiamo la costituzione, la nostra è una Camera sovrana la quale ha anche il diritto e il dovere di tutelare la costituzione con tutti quei mezzi che la legislazione le offre. Con le pitoccherie nessuna rappresentanza legislativa ha ancora saputo tutelare i suoi diritti (approvazioni). O i diritti di questa Camera vengono scherniti, e allora è nostro dovere di protestare contro lo scherno, o così non è, e allora questa proposta è affatto superflua (approvazioni). Se la Camera fosse capace di far qualche cosa, in questo momento critico essa avrebbe usato ben altro linguaggio. Queste non sono minacce, non sono difese, questo non è che un guaito di pitocchi. E in tali condizioni noi vogliamo impegnare una lotta contro il Parlamento ungherese, contro quel Parlamento che rappresenta il fiore dell'energia, la gioventù della nazione e che possiede quel coraggio che ormai è retaggio soltanto degli antichi gentiluomini: il coraggio, cioè, di dire ciò che si pensa anzichè velare le recriminazioni contro la Corona con periodi pieni di riserva; il coraggio di lanciare in faccia alla Corona il rimprovero che essa è in procinto di violare la costituzione dell'Austria.

Vice-presidente: On. Sternberg, la prego....

Proteste da diverse parti.

Vice-presidente: Non m'interrompano! Devo pregare l'oratore di non trascinare la Corona nella discussione. Ciò è anticostituzionale.

Sternberg: La prego, signor vice-presidente, di dirmi a quale indirizzo è rivolta la proposta d'urgenza e allora io, nei miei discorsi, mi rivolgerò a quello, ma poichè il signor vice-presidente non mi nomina questa persona, questo grande sconosciuto, io mi permetterò di continuare a tirare in ballo la Corona. A me la situazione attuale appare come il delirio di un moribondo preso da megalomania. Ripensate alle gesta di questa Camera; e ora non riversate tutta la responsabilità sulla Corona. Avrebbe la Corona agito come ha agito se voi non aveste fatto de lustrascarpe ai cortigiani? Avrebbe essa potuto imbaldanzire a tal punto gli ungheresi se non avesse saputo che questa Camera fa tutto quanto da essa pretendono i gendarmi di Corte? La responsabilità ricade tutta su voi, ricade su tutte queste anime di servitori le quali si sono sempre piegate ai desideri venuti dall'alto. Ora non è il momento di spiegare improvvisamente una forza che rimarrebbe sterile. Oggi alla Cisleitania non resta che mangiare questa minestra nella quale Kossuth ha sputato per venti anni (ilarità vivissima). Voi siete stati a vedere come Kossuth sputava nel piatto e ora d'un tratto rifiutate di mangiare. Avreste dovuto opporvi a che si sputasse e ora non sareste costretti a mangiare gli sputi (rinnovata ilarità). Le condizioni odierne sono dunque una conseguenza logica del contegno della Camera da parecchi anni. Solo quando saremo rinvigoriti al punto che il potere non sarà più in mano di generali rammolliti e di burocratici paralitici, quando ci saremo completamente ristaurati, potremo atteggiarci a Stato potente ed onorato e allora soltanto potremo anche coltivare idee di grandezza, quali quelle che abbiamo udito esporre oggi. Ma, così come stanno le cose, non potremo mai vincerla contro gli ungheresi. Infine l'oratore attacca gli czechi, perchè hanno firmato la proposta d'urgenza di Kathrein.

Accuse tedesche.

Gross dichiara che la proposta d'urgenza trova la sua ragione nell'atto di violenza del Governo ungherese, cui il re d'Ungheria diede la sua approvazione. Accusa l'Ungheria di avere violato i patti e dichiara: Non siamo alieni dal riordinare le relazioni con l'Ungheria, ma tale riordinamento non deve partire dall'Ungheria unilateralmente. Chiede che la commissione al compromesso si raduni quanto prima e che anche da parte austriaca si prepari una nuova regolazione. L'oratore dichiara che il recente atto di violenza dell'Ungheria destò tanta eccitazione, perchè il principe Hohenlohe, nel cui Governo confidava tutto il Parlamento, fu costretto a dimettersi appunto nel momento in cui il Gabinetto in conformità al suo dovere si opponeva a quell'atto. L'oratore si appella a tutti i partiti affinchè si uniscano nella tutela dei diritti e delle prerogative del Parlamento nonchè degli interessi dell'Austria contro tutti i fattori, anche contro il re d'Ungheria. (Approvazioni).

Gli czechi per il distacco.

Prazak si dichiara contrario alla proposta dell'urgenza. Il suo partito è favorevole al distacco doganale e dà ai partiti tedeschi la responsabilità di avere sempre sacrificato gli interessi economici del paese.

I cristiano-sociali contro l'Ungheria.

Lueger dichiara che sino a tanto che non siano ripristinate le vecchie condizioni nelle questioni comuni, i cristiano-sociali non daranno un soldo per le spese comuni e neanche una recluta.

L'oratore ricorda la sua ventenne attività parlamentare. Dice che finora trovò il coraggio di prendere l'iniziativa per una lotta coraggiosa contro l' Ungheria. La risoluzione che si sta discutendo oggi, quantunque egli non ne sia entusiasta, ha almeno lo scopo di dimostrare che i partiti sono tutti d'accordo. Però sarebbe stato più indicato dichiarare che fino a tanto che non sarà ristabilito lo «statu quo», non si voterà neppure un centesimo per gli affari comuni e neppure il contingente di leva. Chiude il suo discorso dicendo che involontariamente viene fatto di gridare: Imperatore, vuoi Tu assumerti in faccia alla storia la responsabilità dello sfacelo dell'impero degli Absburgo?

Kramarz esprime la speranza che la crisi attuale dischiuderà la via alla pace nazionale in Austria e al diritto elettorale universale.

Un oratore socialista.

Adler rileva come non solo la Corona ma anche il Parlamento sieno colpevoli del fatto che la tariffa doganale indipendente sarà presentata in Ungheria senza che il Parlamento austriaco sia stato interrogato, anzi contro le obbiezioni del Governo, che tutelava l'onore e gli interessi austriaci non solo, ma anche il problema della riforma elettorale in Austria. Il Parlamento non seppe procacciarsi rispetto; i suoi partiti borghesi ricusarono per piccine gelosie di assumere la responsabilità del Governo. Solo creando una vera rappresentanza popolare mediante la riforma elettorale - che deve essere attuata quanto prima - si può salvare l'Austria da sventure incalcolabili.

Grabmayr rileva essere indispensabile la revisione della legge del '67; solo mediante una nuova e completa sistemazione di tutto il compromesso si potrà giungere ad un pacifico accordo che regoli a sodisfazione delle due parti dell'impero le loro relazioni economiche.

I polacchi per il mantenimento dell'unione doganale.

Dzieduszycki deplora gli attacchi mossi alla Corona nel corso del dibattito. La ragione principale delle odierne condizioni sta nella lunga impotenza del Parlamento austriaco e nella mancanza di un Governo parlamentare con una solida base nel Parlamento. L'oratore rileva la necessità di mantenere l'unione doganale nell'interesse di tutta la monarchia; dichiara che seguirà il suggerimento di Grabmayr di convocare fra breve la commissione al compromesso per esaminare la situazione e dare al Governo futuro una direttiva per lo scioglimento delle questioni pendenti in conformità agli interessi dell'impero.

Wassilko rileva i pericoli incalcolabili che sorgerebbero se la riforma elettorale non fosse attuata.

Un discorso di Wolf.

Wolf dice che la Camera deve oggi parlare anche del «fattore irresponsabile» in Austria. Noi dobbiamo constatare che questo fattore si trova su una via sbagliata e che si è messo in contradizione con gli interessi e la volontà di tutta la popolazione. Siamo vittime di un giuoco addirittura vergognoso. L'Imperatore è diventato vecchio.

Il presidente prega l'oratore di non trascinare nella discussione la Corona (proteste).

Wolf: Volevo soltanto dire che è colpa nostra se le cose sono giunte a questo punto. Si teme l'Ungheria e per noi non si ha che disprezzo. Dovremo scendere in piazza mobilizzando la popolazione per protestare contro i torti che ci vengono usati. Innanzitutto però dovremo esigere che si abolisca il § 14.

La proposta Kathrein accolta.

L'urgenza della proposta Kathrein è approvata con 240 voti contro 8; quindi si approva il merito della proposta. Si respinge la proposta addizionale di Breiter, di incaricare la commissione al compromesso di presentare entro otto giorni proposte per il nuovo ordinamento delle condizioni di diritto fra le due parti dell'impero.

La prossima seduta

si terrà il 7 giugno. La commissione alla riforma elettorale fu pure convocata per il 7 giugno.

Un consiglio e un voto di Justh.

BUDAPEST 30 (N). Prima della seduta della Camera parecchi deputati si recarono dal presidente Justh e gli domandarono se, in vista del movimento al Parlamento austriaco, non fosse opportuno di spiegare in Ungheria una controazione. Justh dichiarò che, secondo il suo convincimento, la cosa più giusta sarebbe che l'Ungheria si disinteressasse di quanto avviene in Austria. Se il movimento in Austria dovesse provocare la domanda del distacco dall'Ungheria, ciò non potrebbe che tornare gradito all'Ungheria, che così vedrebbe esauditi i propri desideri.

I negoziati indipendenti con la Serbia.

VIENNA 30 (N). Il «Deutsches Volksblatt» reca: Apprendiamo da fonte benissimo informata che l'Ungheria ha l'intenzione di avviare, indipendentemente dall'Austria, i negoziati per il trattato commerciale con la Serbia. Il Governo ungherese avrebbe già ottenuto all'uopo l'autorizzazione della Corona. Il giornale dice di essere in grado di affermare l'assoluta attendibilità di tale notizia ad onta di tutte le eventuali smentite ufficiose ed ufficiali. Questa notizia dimostrerebbe che l'unione doganale fra l'Austria e l'Ungheria è di fatto cessata.

Alla Camera ungherese.

Petizioni contro Fejervary. - Il bilancio provvisorio. - Le elezioni e l'immunità parlamentare. Lagni degli slovacchi.

BUDAPEST 30 (B). Fra gli atti figurano, fra altro, parecchie petizioni di comitati e città che domandano si metta il ministero Fejervary in istato di accusa. Mentre se ne dà notizia, la Camera scoppia in una lunga, viva acclamazione.

Lodovico Olay (partito dell'indipendenza) propone che si inviti la commissione a discutere con la massima sollecitudine le petizioni e di darne relazione alla Camera fra quindici giorni.

Stefano Rakovszky (popolare) si associa alla proposta.

La proposta è approvata.

Paolo Hoitsy presenta la relazione della commissione finanziaria sul progetto del bilancio provvisorio.

Szell (costituzionale) dice desiderabile che il paese sia colto quanto prima dallo Stato fuori legge; propone perciò chre questa relazione sia discussa nella seduta di venerdì (approvazioni).

La proposta è accolta.

Skicska (slovacco) chiede soddisfazione perchè fu violato il suo diritto di immunità; prega il presidente di dare istruzioni alla commissione all'immunità affinchè essa dia un esempio.

Justh, presidente, dichiara che la faccenda sarà trasmessa alla commissione all'immunità.

Lehicska (slovacco), Pap (rumeno) e Iunja (slovacco) dichiarano pure che la loro immunità parlamentare fu violata, durante le elezioni a Verbo. Narrano i casi loro occorsi. L'Iunja si lagna perchè i gendarmi gli intimarono di lasciare quel paese. Prega la Camera di non badare che si tratta di uno slovacco (grida a Sinistra: traditore della patria!) L'oratore protesta contro queste grida. Egli non è un traditore della patria, ma un deputato ungherese.

Iusth ammonisce i deputati a non uscire in tali grida, giacchè non viè offesa maggiore che chiamare taluno traditore della patria.

Rakovszky dichiara per fatto personale: Fra noi e quei signori deputati non ci fu mai relazione di parentela. Noi respingiamo indignati energicamente qualsiasi comunanza con loro. Se essi si rifugiano sotto la protezione della sovranità del Parlamento ungherese, abbiano almeno la convenienza di non agitare poi contro la lingua ungherese e di non incitare contro la nazione ungherese, che da un millennio li protegge e non mostrò loro che soverchia longanimità (approvazioni).

Si elegge quindi la commissione all'indirizzo. La Camera passa poi all'elezione dei membri della delegazione. Il presidente dei ministri presenta quindi la proposta per l'elezione della deputazione alle quote. La Camera decide di discuterla nella prossima seduta.

Vaido (rumeno) motiva la sua interpellanza circa gli abusi avvenuti durante le elezioni; dice che gli elettori non magiari s'ingannarono se credettero che una nuova era sia spuntata. (Interruzioni a Sinistra). Gli elettori furono interroriti dal ministro degli interni.

Il presidente chiama l'oratore all'ordine.

Vaido dichiara che la gendarmeria e le autorità amministrative avrebbero impiegato mezzi violenti per interrorire gli elettori e far cadere i candidati nazionalisti. Non è perciò un miracolo se il popolo non ha fiducia nei gendarmi comandati in lingua ungherese (contraddizioni clamorose). L'oratore si lagna perchè i gendarmi fecero uso delle armi senza bisogno, sicchè scorse sangue innocente. (Lunghe interruzioni e grida a Sinistra. I nazionalisti applaudono).

L'interpellanza è trasmessa ai ministri degli interni e del commercio.

Quindi si toglie la seduta.

Prossima seduta, venerdì.

Il contingente di leva 1905-1906 alla commissione parlamentare.

BUDAPEST 30 (N). La commissione parlamentare agli affari militari tenne una seduta, nella quale si esaminarono i progetti di legge relativi al contingente di leva pro 1905-06. Il relatore Bakonyi si dichiarò disposto a raccomandare i progetti all'approvazione della Corona, ma con la riserva ch'egli non intende con ciò pregiudicare menomamente i suoi principî come membro del partito dell'indipendenza circa le questioni militari. Seguì una discussione lunga e vivacissima, alla quale presero parte anche i ministri Jekelfalussy e Kossuth. Prevalse il concetto che, quantunque durante il periodo di transizione non si possano mettere in campo le questioni militari, pure si debba risolutamente provvedere affinchè siano tolti gli inconvenienti ancora esistenti nelle istituzioni militari, che sontrastano con l'indipendenza dello Stato ungherese. Fu approvata la proposta di parecchi deputati, d'introdurre nella relazione una protesta contro il fatto che il passato Governo eluse il diritto riservato alla nazione di votare il contingente di leva, permettendo l'arruolamento di coscritti volontari, e chiamando o trattenendo sotto le armi i riservisti di supplemento. Infine i progetti di legge furono approvati.

L'incontro di Schönbrunn e la crisi austriaca.

VIENNA 30 (N). Si era sparsa qui la voce che, in seguito alla crisi austriaca, potesse essere sospesa la visita dell'imperatore Guglielmo a Vienna. Da fonte autorizzata si dichiara ora al corrispondente berlinese della «N. F. Presse» che la questione della sospensione del viaggio potrebbe essre forse discussa se si trattasse di una visita di Stato, ma poichè non si tratta che di una visita che Guglielmo II fa a Francesco Giuseppe, quale suo amico personale, la crisi austriaca non ha nulla a che vederci.

Elezioni suppletorie a Cilli.

CILLI 30 (B). Nelle odierne elezioni parlamentari suppletorie della curia generale furono deposte 29.115 schede valide. Riuscì eletto, con 19.153 voti, il candidato conservatore sloveno dott. Antonio Korosec, prefetto in un collegio di Marburgo. Il candidato della lega dei contadini, Wratschka, ebbe 7065 voti, e il liberale sloveno, Giovanni Rebek, 2807. Novanta schede andarono disperse.

IL MINISTERO GIOLITTI
nei giudizi e nei voti della stampa.

ROMA 30 (N). La «Tribuna», in un articolo intitolato: «Ministero completo», dice che il nuovo Ministero, per consenso generale, è un Ministero buono, ben composto e autorevole. Raramente si potè e si potrà riscontrare un Gabinetto che abbia per sostegno un partito così omogeneo nel suo complesso e così forte per numero e per l'estensione della sua base in Parlamento. Il nuovo Ministero è perfettamente costituzionale, non costituito da una coalizione temporanea di correnti contraddittorie, ma risulta dalla riunione e dall'accordo di forze omogenee che possono diventare una coesione forte e duratura come appunto esigevano le condizioni parlamentari e i gravi problemi che sono in discussione. Il giornale rileva che il problema ferroviario, iniziatosi sotto il Ministero Giolitti con Tedesco, progredì verso la soluzione sotto il Ministero Fortis. Sonnino vi aggiunse poco. Il Ministero Giolitti lo riprende quasi allo stato in cui lo lasciò, felice se, ai ritocchi di Sonnino, potrà aggiungere qualche cosa di nuovo e di veramente buono. Per quanto concerne l'inchiesta sulla marina, la «Tribuna» si augura che il Ministero Giolitti, dopo un esame e una discussione imparziale delle relazioni e dopo le correzioni che una critica severa e leale possa suggerire, raggiunga lo scopo di mettere in giusta luce il vero stato della marina nostra e i meriti e i difetti dell'industria marinaresca per restituire il credito all'una e all'altra, e correggere gli errori e le impressioni che un difficile passato ha sventuratamente accumulato. La «Tribuna» ricorda anche la preparazione per la conversione del debito pubblico italiano iniziatasi nel 1904-05 sotto il Gabinetto Giolitti da Luzzatto, sospesa a causa la guerra d'Oriente e ripresa sotto il Ministero precedente. Il giornale dice che il Ministero Giolitti, persuaso dei vantaggi che la conversione arrecherà al paese, non farà già questione di persone e di metodi, pur di arrivare al grande risultato; proseguirà serenamente anche l'azione dei predecessori, se ciò sarà riconosciuto giovevole e condurrà innanzi le trattative sospese. La «Tribuna» si augura infine che il Ministero Giolitti faccia anche per il Mezzogiorno quello che il Ministero Sonnino non potè fare, emendando, dove sia necessario, il progetto di legge.

Il giornale conclude così: Se gli uomini si mostreranno impari al loro compito, o se il partito si indebolirà con scissioni o con ambizioni inappagate, noi non mancheranno di essere vigili scolte a segnalare le colpe, e abbandoneremo gli uni e gli altri alla condanna che avrebbero meritata. Ormai siamo persuasi che l'indulgenza inopportuna non corregge gli uomini e rovina le cose; quando si tratti di interessi del paese, non è il caso di essere indulgenti neanche con le persone care.

ROMA 30 (N). Il «Giornale d'Italia», parlando della costituzione del nuovo Gabinetto, scrive: Vagliando l'elenco dei nuovi ministri, si avverte subito che gli uomini più noti del Gabinetto non avrebbero che un pensiero: quello di svolgere non un programma, bensì un giuoco parlamentare. Quindi, più che un Gabinetto atto ad esplicare un insieme di idee, ne derivò un insieme di persone adatte - o credute tali - ad aggruppare intorno a sè un certo numero di voti. Del resto, non era forse indispensabile por mente a simile inezia; non per nulla è stato detto che il nuovo Ministero accetterà, in massima, il programma del Ministero caduto.

L'«Italie» si dichiara soddisfattissima dei nuovi ministri.

La «Patria» scrive: Giolitti ha avuto la mano felice e il nuovo Gabinetto si compone di uomini che per la loro posizione parlamentare costituiscono una forza omogenea che può dare buoni frutti. Compiacendosi che sia prevalso il concetto di far partecipare al Governo anche i giovani, il giornale rileva che Majorana e Schanzer sono del numero. Questi studiosi, colti e versati nelle amministrazioni porteranno senza dubbio un contributo apprezzabile di energia. Essi saranno utili collaboratori ai loro sperimentati colleghi nella risoluzione dei molteplici gravi problemi che incombono sulla vita italiana. La «Patria» loda la scelta, che chiama ottima, del Massimini alle finanze perchè questi, che non ha mai sollecitato un portafoglio, ha sempre utilmente lavorato nelle commissioni parlamentari accrescendo la simpatia che meritatamente gode e la fama di competenza che dai lunghi anni impiegati in quei lavori gli fu assicurata. L'indirizzo della politica estera - conclude il giornale - ridona credito alle nostre relazioni internazionali. Del resto è dai fatti che si deve attendere l'opera del nuovo Consiglio dei ministri.

Per la nomina dei sottosegretari.

ROMA 30 (N). La «Tribuna» reca: Dopo aver prestato giuramento i ministri si sono riuniti a Consiglio dove si cominciò a trattare per la nomina dei sottosegretari, ma ogni decisione definitiva è stata rimandata al ritorno di Tittoni e Mirabello, recatisi a ricevere gli invitati svizzeri alle feste del Sempione.

I capi-gabinetto e i segretari particolari dei ministri.

ROMA 30 (N). Il ministro delle Poste, Schanzer, ha nominato capo gabinetto il comm. Poggi, ispettore generale al ministero dell'interno, e segretario particolare il cav. Arcioni. Il «Giornale d'Italia» dice che Giolitti chiamerà all'ufficio di capo-gabinetto Giulio Rossi e Tittoni sceglierà come segretario particolare Boaresi. Gallo ha nominato capo-gabinetto Tofano, procuratore generale presso la Corte di Cassazione di Roma: Cesareo e Canizza saranno suoi segretari particolari. Fusinato nominerà suo segretario particolare Tovagliera e Majorana è probabile che chiami al posto di capo-gabinetto Bonelli; Massimini nominerà capo-gabinetto Bertani.

Il Gabinetto Giolitti e la stampa inglese.

LONDRA 30 (N). Pochissimi giornali commentano la formazione del ministero italiano. Le «Daily News» affermano che dopo il cattivo esperimento con un Governo conservatore, il Parlamento volle nuovamente un ministero completamente liberale. Il corrispondente dello «Standard» nota invece che il ministero Giolitti non può chiamarsi liberale e dice che potrà vivere soltanto se farà suoi i progetti legislativi di Sonnino.

I FERROVIERI ITALIANI A CONGRESSO.

ROMA 30 (N). Nei giorni 11, 12 e 13 giugno si terrà a Roma il congresso dei ferrovieri, per discutere lo statuto della nuova organizzazione unitaria. Dovranno prendervi parte 40 rappresentanti, con diritto di voto, scelti: 15 dal Riscatto ferroviario, 15 dal Sindacato dei macchinisti, fuochisti e operai, e 10 in ragione di un rappresentante per ogni compartimento ferroviario, compresi due rappresentanti della Rete meridionale. In questo congresso verrà risolto il dibattito se cioè i ferrovieri dovranno o no ubbidire allo sciopero proclamato dalle Camere del lavoro o dal Segretariato di resistenza, in rapporto alle sommosse operaie.

Le feste inaugurali del Sempione.

SION 30 (N). Le autorità italiane e svizzere invitate alle feste del Sempione partirono stamane alle 8 con tre treni speciali da Losanna e, attraverso la valle del Rodano, giunsero qui alle 9.30. Le stazioni lungo il percorso erano imbandierate e i treni furono accolti al suono degli inni svizzero e italiano. L'autorità del Vallese si trovavano alla stazione a ricevere il presidente Forrer, i ministri Guicciardini e Pantano e i consiglieri federali. La città è imbandierata e festante. Attraverso le vie decorate di ghirlande sono eretti archi di trionfo; sul vasto ripiano della Planta è inalzata un'immensa tenda sotto cui alle 10.30 venne offerta dal Governo del Vallese una colazione.

A Milano.

MILANO 30 (N). Stasera, alle 18.35, è giunto il presidente della Confederazione svizzera, Forrer, con tutte le autorità svizzere e italiane partecipanti alle feste del Sempione. Il sindaco, sen. Ponti, presentò al presidente tutte le autorità che erano alla stazione. Sul piazzale una folla enorme fece al presidente un'entusiastica dimostrazione. Il presidente, evidentemente soddisfatto, salutava agitando il cappello. La carrozza in cui erano il presidente e il sindaco, seguita da altre vetture con altri invitati, attraversò la città fra due fitte ali di popolo plaudente. Le musiche municipale e militari suonavano l'inno svizzero. Guicciardini, Pantano e Morpurgo ripartirono per Roma. Il presidente li abbracciò ringraziandoli per la loro visita. Stasera il presidente, alle 22.30, si recherà all'Esposizione.

Un banchetto alla stampa internazionale.

MILANO 30 (N). Stasera il Comitato dell'Esposizione ha offerto un banchetto nel recinto dell'Esposizione alla stampa estera che partecipò alle feste per l'inaugurazione del Sempione. Al banchetto regnò la più cordiale allegria; si eseguirono tra grande entusiasmo gli inni svizzero, francese ed italiano; furono pronunciati parecchi brindisi improntati a grande espansione. I giardini dell'Esposizione erano splendidamente illuminati.

Tittoni e Mirabello.

ROMA 30 (N). Tittoni è partito stasera alle 21.10 per Milano per assistere come ministro degli affari esteri alle feste che si faranno alla rappresentanza ufficiale svizzera invitata all'inaugurazione del Sempione. Sarà di ritorno a Roma sabato. Allo stesso fine partirà domani per Genova il ministro della marina, Mirabello, per assistere alle feste che si faranno in quella città.

Dimostrazione anarchica, fallita.

BERNA 30 (N). Gli anarchici residenti a Vevey avevano indetto un'adunanza per organizzare una dimostrazione contro gli ospiti italiani che dovevano passare da Vevey in occasione della festa dell'inaugurazione del Sempione. Nell'a-

unanza scoppiò una rissa e la polizia fece sgomberare la sala. L'anarchico Pavello fu arrestato.

Il Concilio dei vescovi francesi.

Il segreto pontificio e la comminatoria della scomunica.

PARIGI 30 (N). Stamane incominciò l'annunciato concilio dei vescovi francesi. Vi intervennero tutti i principi della chiesa cattolica in Francia, complessivamente 77. La riunione indetta per le 9, potè essere aperta solo alle 10 in causa del ritardo di alcuni partecipanti. Dinanzi al palazzo arcivescovile s'era radunata una gran folla per assistere all'arrivo dei prelati. Alcuni arrivarono a piedi, altri in carrozza o in automobile. Molti erano vestiti semplicemente da preti, alcuni avevano i distintivi di vescovo, con il cappello col cordone d'oro, il manto ed i guanti violetti con l'anello vescovile. Appena entrati tutte le porte del palazzo furono chiuse e non si lasciò più entrare alcuno.

Poco dopo fu distribuito il comunicato ufficiale in cui si diceva che sulle deliberazioni dell'assemblea dei vescovi sarà mantenuto il più assoluto segreto e che per conseguenza tutte le informazioni che si dessero sui lavori o sulle votazioni del concilio sarebbero prive di fondamento. La conferenza durerà due o tre giorni. I membri si dividono in tre gruppi di cui il più numeroso è quello che, riservata l'approvazione del pontefice, propende per la sottomissione sperando dalla legge sulla separazione un rifiorire del cattolicismo in Francia come avvenne negli Stati Uniti. Questo gruppo spera di poter addivenire ad un accordo, perchè teme che altrimenti nella chiesa in Francia scoppi una gravissima crisi nel qual caso sarebbe impossibile l'esercizio del culto cattolico e le chiese diverrebbero proprietà dello Stato o dei comuni. Il concilio tenne oggi due lunghe sedute. Sull'andamento della discussione si è potuto sapere soltanto che, prima di entrare nella discussione, il cardinale Richard ricordò ai prelati l'ordine del papa del «segretum pontificium» la cui violazione porterebbe immediatamente con se la scomunica. Si sa poi che il cardinale fece dare lettura di un autografo pontificio portato dal suo vescovo assistente Amette nel quale sono contenute le istruzioni per la discussione e per la votazione. Sul modo in cui devono essere fatte le votazioni il «Gaulois» ha le seguenti informazioni:

Anche le votazioni si terranno segrete. Ciascun prelato trasmetterà la scheda chiusa ai vescovi segretari che non proclameranno alcun risultato. Infatti il papa ci tiene, acchè le indicazioni fornite dall'assemblea siano note solo a lui ed alla commissione cardinalizia romana che comprende i cardinali Vives y Tuto, Vincenzo Vannutelli, Merry del Val, Rampolla, Mathieu, Ferrata e Taliani. Dopo la riunione uno dei membri della commissione preparatoria porterà a Roma tutti i pacchi suggellati contenenti il risultato delle deliberazioni rimettendoli alla commissione cardinalizia che esaminerà i documenti trasmettendoli quindi con un parere motivato al papa che giudicherà sovranamente in ultima istanza. La sua decisione non può essere conosciuta prima di quindici giorni. Fin qui il «Gaulois». Questa informazione ha provocato viva emozione fra i membri del Clero che vi vedono un grave pericolo pel cattolicismo in caso di rifiuto di riconoscere la legge. Il clero teme l'influenza esercitata dall'«entourage» del papa che è per la resistenza alla legge. Alla testa degli oppositori sarebbero Merry del Val e Vives y Tuto. Quest'ultimo avrebbe detto: La Francia non ci vedrà chiaro che alla luce degli incendi. Tre soli cardinali cioè Satolli, Rampolla e Ferrata sarebbero partigiani dell'accettazione, ma questi non hanno influenza alcuna.

Il «Temps» dice: I prelati venuti da Roma, dove assistettero alle feste per la beatificazione delle Carmelitane, dicono che il papa è gravemente colpito nella salute. Non pare in grado di prendere deliberazioni indipendenti senza subire le influenze di coloro che lo circondano.

L'imbarazzo del bilancio dello Stato pro 1907.

213 milioni di deficit.

PARIGI 30 (N). Oggi si tennero due riunioni del Consiglio dei ministri il quale si trova in grave imbarazzo per la preparazione del bilancio pro 1907, che, si dice, presenterebbe 213 milioni di deficit dovuto a tre cause, cioè: la scomparsa di alcune risorse straordinarie eccezionali di cui si fruì nel bilancio 1906, le accresciute spese ordinarie risultanti dallo sviluppo del servizio dall'applicazione di leggi votate, infine le spese nuove per la difesa nazionale risultanti dalla realizzazione progressiva dei programmi dei ministeri della guerra e della marina. Poincarré, ministro delle finanze, si sforza di ottenere dai colleghi la massima economia possibile, ma l'imbarazzo è gravissimo.

Un altro documento dell'innocenza di Dreyfus.

PARIGI 30 (N). Il giornale socialista «La Petite République» pubblica un interessante documento allegato agli atti del processo Dreyfus, documento che è una prova lampante dell'innocenza del capitano. Nel processo di Rennes il maggiore Guerin aveva dichiarato che Dreyfus aveva confessato il suo tradimento. La Corte di Cassazione trovò ora il seguente telegramma mandato dallo stesso Guerin al governatore generale di Parigi Saussier subito dopo la degradazione di Dreyfus: «Rivista terminata. Dreyfus protestò la sua innocenza dopo la degradazione. Nessun incidente».

COSE DI SERBIA.

L'accordo commerciale con l'Austria-Ungheria. Voci di crisi ministeriale.

BELGRADO 29 (B). A quanto si dice, nel caso che non si raggiunga l'accordo nella questione del trattato di commercio con l'Austria-Ungheria, sarebbe imminente una crisi di Gabinetto. La «Politika» reca che il Governo dichiarò in un consiglio dei ministri tenuto sotto la presidenza del re, di non voler fare altre concessioni all'Austria-Ungheria, e di voler iniziare senz'altro la guerra doganale oppure dimettersi.

La questione dei cannoni e la guerra doganale.

BELGRADO 30 (N). Nel pomeriggio il presidente dei ministri, Pasich, convocò al Ministero i redattori dei giornali di Belgrado, ed espose loro la situazione politica presente. Disse che, secondo la relazione della commissione per le prove coi cannoni, il Governo deve scegliere fra i modelli dei cannoni Schneider o Krupp. Questa circostanza, e il fatto che il Governo si considera come provvisorio, poichè ha da fare soltanto le nuove elezioni, pongono il Governo nell'impossibilità di accettare i postulati dell'Austria-Ungheria circa le ordinazioni dei cannoni. Perciò il Governo, piuttosto che cedere nella questione, riprenderà la guerra doganale.

Il pensionamento dei capi della congiura.

BELGRADO 30 (B). Il giornale ufficiale pubblica un «ukas» reale che mette in istato di riposo, in seguito a loro domanda, i colonnelli Alessandro Maschin e Damiano Popovich, i tenente colonnelli Masich e Luca Lazarijevich e il maggiore Liubomiro Kostich. Per riconoscenza della volonterosità con cui i pensionati misero la loro posizione alla discrezione del Governo, godranno la pensione col pieno onorario.

BELGRADO 30 (N). Il pensionamento dei capi dei congiurati come soluzione della questione dei congiurati stessi è approvato dalla maggioranza dei giornali serbi. I giornali dei partiti progressisti e nazionalisti disapprovano il fatto che ai pensionati fu lasciato intiero lo stipendio, dichiarandosi con ciò il Governo in certo qual modo con loro solidale. L'organo della lega per la soluzione in via legale della questione dei congiurati dice che il pensionamento è soltanto il primo passo. La questione sarà appena allora risolta quando i congiurati saranno consegnati ai tribunali ordinari. L'organo dei congiurati «Novi Pokret» deplora che il paese rinunzi ai servigi di quegli uomini che sacrificarono tutto pel bene del paese. Il giornale crede però che fra breve il paese avrà di nuovo bisogno dei servigi di quei bravi patriotti.

BELGRADO 30 (N). Il pensionamento dei capi della congiura avrà per conseguenza un grande cambiamento in importantissimi posti nell'esercito. Anzitutto dovranno essere rioccupati il posto di capo dello Stato maggiore, tenuto finora dal colonnello Maschin; poi il posto di comandante divisionario del colonnello Popovich. A capo dello Stato maggiore verrà nominato probabilmente il ministro della guerra, generale Putnik, ed a comandante divisionario, al posto di Popovich, sarebbe destinato il colonnello Solarovich. A ministro della guerra si nominerà il colonnello Zivkovich. Sarebbero imminenti pure altri cambiamenti.

La mediazione dell'Italia.

BELGRADO 30 (N). Nella questione dei congiurati l'Italia funse da intermediaria fra l'Inghilterra e la Serbia. L'ambasciatore inglese a Roma fu autorizzato a dare promessa formale che l'Inghilterra, subito dopo il pensionamento dei cinque principali congiurati, avrebbe mandato un suo rappresentante a Belgrado. Questa dichiarazione fu comunicata a Pasich per mezzo dell'inviato italiano e quindi Pasich sottopose al re il decreto di pensionamento. Le condizioni dell'Inghilterra erano state inviate in una nota a Pasich già domenica sera, ma siccome egli si trovava nell'interno del paese, la nota rimase chiusa sulla sua scrivania fino a lunedì a mezzogiorno. Lo stesso giorno fu tenuto un consiglio dei ministri, che però non approdò ad alcun risultato positivo. Appena ieri sera, dopo lunghe trattative con i congiurati, si decise il loro pensionamento.

L'impressione a Londra.

LONDRA 30 (B). Il «Times» pubblica: Il decreto di re Pietro di Serbia, che esonera dal servizio gli ufficiali che presero parte all'assassinio della famiglia reale, sarà accolto in Inghilterra con viva soddisfazione. Bisogna felicitare il re e il presidente dei ministri per questo passo coraggioso e saggio. Con l'allontanamento di questi ufficiali dal servizio, cadono gli impedimenti alla ripresa delle relazioni diplomatiche fra l'Inghilterra e la Serbia. E' da attendersi quindi che re Edoardo aderisca al più presto al ritorno del rappresentante inglese a Belgrado.

Il «Times» esprime la speranza che la Serbia, sottoposta sinora a così dure prove, possa avviarsi finalmente, come la Rumenia e la Bulgaria, a un migliore avvenire.

Disastri nella marina militare inglese.

LONDRA 30 (N). Stamane nel Canale all'altezza di Plymouth le torpediniere 108 e 81 mentre manovravano vennero a collisione e riportarono gravi avarie. Quelle riportate dalla 108 furono così gravi, che la nave dovette essere messa tosto in cantiere a Devonport.

LONDRA 30 (B). Il «Lloyd» riceve la notizia da Sundy che la nave da guerra inglese «Montagu» entrando nello stretto di Bristol, andò a picco presso Schutter-Point. Mancano particolari.

LONDRA 30 (N). La nave da guerra inglese «Montagu», data in secco presso Shutterpoint alla costa merodionale di Lundy-Island, perdette ambedue le eliche e l'apparato radiotelegrafico cadde in mare. Dal lato di tribordo parecchie sezioni sono piene d'acqua. I locali delle macchine e la caldaia sono sott'acqua. Furono mandati in soccorso molti rimorchiatori. Regna ancora fitta nebbia con leggera brezza.

Tre bombe contro un ex governatore di Cutais.

CUTAIS 30 (Ag. teleg. pietroburghese). La scorsa notte furono lanciate tre bombe contro l'ex governatore generale Alichanoff, mentre si recava alla stazione. Il governatore fu ferito al femore. L'autore dell'attentato fuggì.

Un esule polacco a Messina.

MESSINA 30 (N). Si trova qui, rifugiato, il noto agitatore polacco Francesco Bestuca, profugo russo, che è condannato da quel Governo perchè direttore di un giornale clandestino il cui programma era per la libertà e contro l'autocrazia. Il Bestuca in Russia viveva insegnando lingue. Ora spera di poter ritornare in patria avendo avanzata domanda di grazia allo czar.

Gli sconfinamenti di truppe

alla frontiera turco-montenegrina.

COSTANTINOPOLI 30 (B). Secondo informazioni montenegrine, la situazione ai confini sembra migliorata. E' cominciato già il ritiro delle truppe. L'incaricato d'affari montenegrino ha fatto oggi alla Porta dichiarazioni rassicuranti.

Truppe giapponesi contro gli insorti coreani.

LONDRA 30 (N). Il «Times» ha da Tokio: Due reggimenti giapponesi di fanteria, con riparti di cavalleria e d'artiglieria, marceranno da Soeul contro la città coreana di Hongkin, il quartiere generale trincerato degli insorti coreani. L'attacco seguirà di pieno giorno, affinchè serva d'esempio al resto della popolazione.

SCONTRI NEL NATAL.

LONDRA 30 (Reuter). Si ha da Krantzkopp (Natal): Ieri mattina i ribelli ripeterono un violento attacco, che però fu respinto. Da parte inglese caddero 3 indigeni, e 12 rimasero feriti.

La rivoluzione nel Guatemala.

BERLINO 30 (N). Si telegrafa da Nuova York: La rivoluzione scoppiata ieri nel Guatemala è veramente una guerra con la repubblica di San Salvador. Il generale Barilla, che fu già per sei anni presidente e poi piantatore ed ora pretendente ed avventuriero ha preparato questo colpo di Stato organizzato splendidamente. Barilla invase il Guatemala da quattro parti e sarebbe appoggiato dai piantatori tedeschi, inglesi ed americani che vogliono la rivoluzione per far cadere il presidente Cabrera e mettere al suo posto Barilla.

La stampa ungherese contro il giuoco alle corse.

BUDAPEST 30 (N). I rappresentanti dei giornali tennero oggi una riunione per stabilire l'atteggiamento da assumere contro il giuoco e il totalizzatore alle corse. Essi stabilirono di non pubblicare d'ora innanzi nei giornali altro che brevissime relazioni sulle corse già avvenute, senza fare alcun accenno alle quote del totalizzatore.

Incidente automobilistico all'ambasciatore a. u. a Madrid

MADRID 30 (B). Il «Liberal» annuncia che ieri l'automobile che doveva portare l'ambasciatore austriaco e la sua consorte al palazzo del Pardo, urtò contro una barriera. Nel momento poi che le persone stavano per saltare a terra, l'automobile ebbe un nuovo urto dal tram a vapore, sopraggiunto in quell'istante. Nè il primo nè il secondo urto recarono però alcun danno ai passeggeri.

Il nuovo inviato rumeno a Vienna. VIENNA 30 (B). L'Imperatore ha ricevuto oggi al tocco in udienza speciale il nuovo inviato rumeno Lahovary, il quale presentò le sue credenziali.

Bryan, il controcandidato di Roosevelt, in viaggio di studio. VIENNA 30 (N). Bryan, controcandidato di Roosevelt alla presidenza degli Stati Uniti, intraprenderà ora un viaggio mondiale per studiare le condizioni economiche e particolarmente quelle finanziarie dei vari Stati. Ieri è arrivato da Costantinopoli a Budapest e prossimamente arriverà a Vienna.

L'adunanza generale della ferrovia Meridionale a Vienna.

VIENNA 30 (B). Nell'odierna radunanza generale della società della ferrovia Meridionale, furono approvate la relazione d'affari e quella dei revisori. Rispondendo a un'interpellanza sull'accordo conchiuso con l'amministrazione dello Stato per la ripartizione del movimento a causa della nuova ferrovia alpina, il presidente dichiara che l'amministrazione fece naturalmente il possibile per tutelare gl'interessi della Meridionale. Sarebbe però impossibile entrare nei dettagli dell'accordo, data la sua mole. Se poi singole disposizioni non fossero così favorevoli come s'aspettano gli azionisti, bisogna tener conto che si trattava di evitare una lotta di concorrenza con l'amministrazione dello Stato, poichè la lotta con un concorrente così potente avrebbe potuto riuscire a danno della Meridionale.

Una condanna a morte.

NIZZA 30 (N). La Corte d'assise condannò a morte l'italiano Pietro Battistelli di 33 anni, da San Giustino, muratore, colpevole di avere l'anno scorso assassinato a coltellate sulla pubblica via, senza alcun motivo, il compatriota Antonio Menecchini e tentato di uccidere il figlio dell'assassinato, che riuscì però a fuggire.

La fine del processo degli antimilitaristi a Torino.

TORINO 30 (N). Stasera terminò il processo degli antimilitaristi cominciato ieri. La sentenza assolve otto imputati per non provata reità, e ne condanna quattro a pene varianti dai dieci agli otto mesi. Tra questi il noto rivoluzionario Polledro, studente, che già sconta una pena per un altro reato politico, e il dottore Manni, fuggito, quando, arrestato, veniva condotto in carcere. Si trova tuttora all'estero.

Uragano devastatore.

MONACO 30 (B). Ieri si scatenò nel distretto di Eggenfeld un terribile uragano. Le vie sono coperte di centinaia di alberi sradicati. Molte fattorie furono gravemente danneggiate e molte ebbero asportati i tetti. Furono abbattute parecchie tettoie. La cupola del campanile di Rinbach fu lanciata in un campo. Crollarono anche tre nuovi edifici. L'uragano durò cinque minuti, accompagnato da una pioggia torrenziale e da grandine.

CRONACA LOCALE

La questione del latte a Trieste.

Nel rapporto sanitario per l'anno 1905 è compreso uno studio dell'egregio sig. Guido Timeus, chimico del civico fisicato, intorno alla fornitura del latte nella città di Trieste e ai provvedimenti d'igiene alimentare infantile. Lo studio è molto diligente e viene a conclusioni che si affacciano inevitabilmente a chiunque abbia occasione di esaminare il problema del latte nella nostra città.

Questo problema del latte può avere una importanza relativa per gli adulti, ai quali la candida bevanda non è che un sano completamento del regime alimentare; ma somma, assoluta, vitale, è l'importanza del problema stesso per l'età infantile, che ha nel latte, fino al secondo anno, non diremo il suo precipuo, ma il suo unico ed esclusivo alimento. Il latte deve esser sano, deve esser buono, deve esser puro e nutriente: o altrimenti l'infanzia muore. Questo l'aspetto imperioso del problema d'igiene alimentare che si impone, forse più che a molte altre città moderne, alla città nostra.

In massima, Trieste, quanto al

consumo di latte,

ha un posto abbastanza onorevole nella statistica. Se alcune città tedesche, come Flensburg, come Mühlhausen, hanno popolazioni che consumano da 175.9 a 172.6 litri annui di latte per abitante, la media dell'Inghilterra non è superiore ai 68 litri, quella della città di Londra ai 52.5, quella di Roma alla cifra esigua di 28: e Trieste occupa un buon mezzo con la sua cifra approssimativa di 88 litri all'anno per abitante. Relativamente alle città del nord, di Germania, d'Olanda, di America, può passare per uno scarso consumo; ma al confronto dei paesi meridionali, dove si fa del latte limitatissimo uso, i triestini potrebbero vantarsi di berne signorilmente.

Donde viene il latte

che si consuma a Trieste? In parte dalle latterie cittadine e suburbane, che ne fanno il trasporto a varie ore coi loro carretti a cavalli; in parte dalle latterie dell'altipiano, d'onde esso giunge mattutino, portato nei cestoni o nei carretti a mano; in parte dal distretto di Capodistria, per via di mare o sulla groppa degli asinelli; in parte infine dalle latterie, alquanto più importanti, del Friuli e della Carniola, che lo spediscono qui quotidianamente col mezzo della ferrovia.

Dai calcoli fatti risulterebbe che 23.709 litri giornalieri sarebbero forniti dalle vaccherie di Trieste e del territorio; mentre 22.460 litri arriverebbero dalla campagna di Capodistria, dal Friuli e dalla Carniola: tutto sommato, Trieste consumerebbe (la cifra fu calcolata nel 1905) non meno di 46.169 litri di latte al giorno.

Come tutti i generi alimentari, il latte è

cresciuto di prezzo

negli ultimi anni e viene venduto oggidì sul mercato triestino e nelle famiglie da 24 a 32 centesimi il litro.

Certamente non è il miglior prezzo desiderabile per l'ampio consumo di questo sanissimo tra gli alimenti: ma d'altra parte esso strettamente dipende dall'aumentato prezzo dei foraggi, dalle sempre più costose condizioni dell'allevamento. E ad ogni modo, nelle circostanze attuali, non forse la parte economica del problema si impone con maggiore urgenza e con maggior gravità: bensì la parte sanitaria, la distanza grande che corre fra un ottimo approvvigionamento di latte, e quello di cui fruisce la città di Trieste.

La sudiceria

è purtroppo la triste regina delle stalle cittadine e di quelle del territorio. Queste forse migliori di quelle: non perchè più igienicamente tenute, ma perchè gli animali vi passano solo la notte, essendo nelle ore diurne condotti tutti i giorni al pascolo.

Le stalle della regione nostra, meno poche eccezioni, sono dal sig. Timeus descritte come ambienti oscuri e bassi, privi di ogni canalizzazione, dove si colloca un numero di vacche maggiore di quello che potrebbe esservi accolto normalmente, a sdraiarsi talvolta sopra paglericci usati, senza le più elementari regole di pulizia e di ventilazione. Altrettanto criticabile è il sistema della mungitura, che vien fatta senza rigettare il primo quantitativo; e non si parli di filtrazione del latte; e non si parli di sua conservazione: chè le villiche non esitano a tenerlo nella cucina o nella stanza da letto, in recipienti di poco confortante pulizia. A volte, nel portarlo in città, gli stessi recipienti sono coperti di stracci, per impedire che, al dondolio della cavalcatura, il latte trabocchi e si spanda; a volte, nel far ritorno, i vasi che contennero il latte, che conterranno il latte di domani, servono per il trasporto dei residui della cucina.

Si può dire insomma che in generale la latteria igienica moderna abbia ancora ad essere rivelata alla regione nostra: la latteria con le stalle ventilate ed illuminate, coi selciati impermeabili, adatti alla rapida lavatura, con gli animali perfettamente puliti e il personale mondo, le mani e le vesti: la latteria con ambienti speciali per filtrare e per conservare il latte, nei recipienti steriliz col vapore.

E il latte dei bambini,

che deve essere sopra tutti puriss costituisce, premesse queste condiz una delle maggiori lacune della città stra. Giacchè, per quanto si proceda sterilizzazione o alla pasteurizzazi non si può migliorare che molto me cremente un latte il quale nelle sue se qualità organiche presenta altera ni profonde.

E i risultati di un tale stato di cos hanno nelle tabelle statistiche della talità infantile: nel 1905, la gastro-e rite, divenuta epidemica, mietè a T ste 517 vittime fra le creaturine so due anni, in gran parte allevate con lattamento artificiale. E la tabella gastro-enterite nelle grandi città ass alla nostra Trieste una delle più ele cifre proporzionali: privilegio poco diabile!

Negli ultimi anni, per vero, la contro il flagello fu iniziata e cond con vigore anche dai nostri medic avemmo dapprima il Presepio per lat ti e svezzati, istituito dalla Società Amici dell'infanzia, il quale due ann sono ebbe l'onore che, infierendo l' demia estiva di gastro-enterite, ness dei suoi ricoverati ne fu colpito. E av mo poi l'ospedaletto infantile, isti dal dott. Vitale Tedeschi e mant con modesti capitali privati: purtr non potè sostenersi dopo la partenza suo fondatore. E avemmo all'Osp civico il riparto per la gastro-enterite stiva, aperto su proposta del proto dott. Costantini; e infine, dall'anno so, per iniziativa della Società della liambulanza e a spese del Comune dispensario per lattanti, che, piantato proporzioni da servire a 50 bambini, vette essere ampliato in modo da stare ad 80: tanto, e anche maggiore, il concorso: e proporzionata, natu mente, la maggiore spesa.

Tutti ottimi provvedimenti, a fav specialmente della classe povera, purtroppo è anche la più colpita gastro-enterite nei suoi figli: ma la luzione del problema della miglior nitura del latte all'intera città, dell'as curazione di un latte sostanzioso e a tutti i bambini, di tutti i ceti, è pro dimento d'ordine più ampio, che ancora rimane aperto all'avvenire.

Per avere un latte migliore

lo studio del signor Timeus propone zitutto miglioramenti in quell'indu del latte, che nella nostra città e ne stro territorio è praticata in modo primitivo e così irrazionale.

Il vicino altipiano sarebbe un terreno da allevamento e vi si po ottenere una meravigliosa pratico converrebbe soltanto che potesse dervi piede quell'organizzazione la quale, con tutte le cure zelanti Società agraria, ora manca quasi mente, e che i contadini fossero istruiti intorno allo sfruttamento del lo, all'uso dei concimi chimici, al di tener l'animalia.

Gioverebbe inoltre l'istituzione cune stalle modello, dalle quali lattai potessero prendere esempio. ciò l'adozione di sistemi meno di trasporto del latte. Poscia, una glianza anche più accurata dell' sulle adulterazioni, alle quali il notoriamente esposto più d'ogni limento. E infine, la creazione di sarî semigratuiti, sempre però sotto trollo medico, dove gli abbienti non abbienti possano ritirare un ineccepibile per i loro bambini: i gratuitamente, a spese del Comune; abbienti invece pagandolo e costitu ecco ciò una risorsa sicura per il nimento dell'istituzione.

Quante angoscie di meno nelle che oggidì vedono avvicinarsi la sta estiva con terrore, pensando al latte bio e problematico messo nel popp o nella zuppa dei loro bambini!

Elargizioni alla «Lega Nazionale» pervennero pro gruppo locale:

Dal personale insegnante della scuola al Belvedere, per onorare la moria della madre del collega Gio Valentich, cor. 15.

Da Iginia F., per una scommessa duta, per la «Pietas Julia» alle reg Pirano, cor. 2.

— Alla Direzione Adriatica della Nazionale pervennero, pro gruppo le cor. 15, dalla famiglia Cossutta morte del caro angioletto Renato Seno.

Dopo il congresso di Pirano. Anche gruppi locali di Cherso e Farra hanno viato, oltre a propri rappresentanti, che adesione in iscritto al congresso la Lega Nazionale. Vi inviarono rap sentanti anche i gruppi di Co Brazzano, Dolegna e la scuola sociale Nebola.

„LA CAPINERA DEL SOBBORGO"

Proprietà dello Stabilimento editore del giornale „Il Piccolo" per tutti i paesi italiani. • Riproduzione vietata.

(86)

— Ah! grazie Andreina, grazie di cuore! Non domando di più per ora; concedetemi di farvi i miei addii, in previsione d'una sorte che può essermi sfavorevole. Promettemi, se muoio, di conservare nel vostro cuore un grato ricordo di me. Addio, Andreina, addio!

E Gastone molto commosso le tese la mano. Andreina la prese, commossa anche lei, e la strinse senza ritegno.

— Non vi dico addio, ma arrivederci poichè auguro buon esito al vostro coraggio.

— Grazie, questo augurio mi porterà fortuna.

Nello stesso momento in cui Gastone de Beuvardes vedeva splendere all'orizzonte l'aurora d'una speranza tanto preziosa, la signorina de Mirecourt si disponeva a prender congedo dal colonnello Destrem che aveva visitato, quando il segretario annunciò un corriere arabo, che diceva venire da lontano.

— Che entri, ordinò Destrem sorpreso. Poi rivolto alla sua visitatrice:

— Volete aspettare un istante?

— Sì, caro colonnello, se tuttavia non sono indiscreta.

— Non siamo buoni amici?

Il messo era entrato nella stanza. Era un arabo d'alta statura, dai lineamenti nobili, energici. Fece due passi davanti all'ufficiale, pronunciò gravemente il solito «salam-alek» (saluto), s'inchinò e presentò una lettera suggellata grossolanamente, scritta a matita.

Molto meravigliato il colonnello Destrem lesse in fretta e malgrado la sua volontà energica non potè dissimulare le sue impressioni. Fu dapprima stupore, poi gioia, infine apparve sulla sua fronte una ruga.

Ma il suo sguardo essendosi rivolto come per istinto sulla signorina de Mirecourt, sembrò rasserenarsi d'un tratto.

Egli si rivolse verso l'arabo e gli domandò:

— Comprendi il francese?

— Sì, comandante.

— Donde vieni?

— Dall'oasi di Uargla.

— Chi ti manda?

— Il governatore El-Hadj-Si-Mokra.

— Sai il contenuto di questa lettera?

— No, comandante.

— Devi portare una risposta?

— Sì, o danaro.

— Quanto?

— Duemila duros.

— Li avrai, ma dovrai aspettare un giorno o due per concedermi di procurarli.

— Aspetterò.

— Ove alloggi?

— Dal sacerdote turco.

— Il tuo nome?

— Si-Mohamed-ben-Kadur.

— Bene, ti farò avvertire. Sai tu come questa lettera sia giunta al governatore d'Uargla?

— Sì, comandante, fu recata da un targui del paese di Ghadamès.

— Mi darai una ricevuta del denaro?

— Sì, ho una lettera pronta, se paghi.

— Da quanto tempo sei partito?

— Da due settimane.

— Sei venuto sopra un dromedario?

— No, a cavallo.

— Hai bisogno di qualche cosa?

— No, di nulla, comandante.

— Allora a ben presto, ti ringrazio; che Allah ti protegga.

— A ben presto, comandante.

E lo strano messaggero si ritirò con fierezza.

Appena la porta fu rinchiusa, Destrem, con la lettera aperta, disse alla signorina de Mirecourt:

— Ascoltate, e giudicate la mia gioia:

«Colonnello,

«La mia parola data e, d'altronde, il pensiero di preservare la mia vita minacciata m'obbligano a non parlarvi, in questo messaggio, che del suo scopo.

«Sono prigioniero dei Tuareg, dopo esser stato gravemente ferito, curato, ed via di guarigione. Il capo targui, presso il quale sono in ostaggio consentirebbe a rendermi la libertà, verso un riscatto di diecimila franchi versati al governatore di Uargla. Questo riscatto sarà pagato in mia presenza al capo Messaoud.

«Mi rivolgo a voi, colonnello, come al mio solo protettore al caso di provvedermi una tale somma, con la speranza di potermi sdebitare un giorno, e rivedervi presto.

«Crediate, colonnello, alla mia sincera riconoscenza, alla mia rispettosa devozione.

Maurzio Dutertre
Ufficiale del 3. reggimento.

— Lui, vivo!.... povero giovane esclamò la signorina de Mirecourt. Oh! lo salveremo, non è vero?

— Lo spero, rispose Destrem, e non vi nascondo che ho osato fare assegnamento sul vostro aiuto finanziario, poichè non ho pel momento disponibile tale somma.

— Sono felice d'offrirvela io. Non posso dimenticare l'atto d'onestà col quale Maurizio Dutertre si privò dell'eredità di sua madre, per saldare il debito del barone.

Vi offrirò dunque un «chèque» di diecimila franchi sullo stabilimento finanziario ove sono collocati i miei fondi di riserva.

— Accetto volentieri.

— Vi manderò il «chèque» questa sera.

— Grazie; la vostra bontà è squisita.

— Ora, riprese la signorina de Mirecourt, cangiando tono, quale condotta terremo in questo proposito con Andreina?

— Secondo me, sarebbe prudente di non dirle niente. Tutto non è compiuto, il ritorno del messaggero a Uargla, la consegna ai tuareg, la liberazione di Maurizio ed il suo ritorno fra noi richiederanno un certo tempo. Bisogna anche prevedere le contrarietà.

— Avete ragione. Riflettendo, un altro motivo sarebbe sufficiente ad impormi silenzio in questo momento.

— Quale?

— La prossima partenza della mia protetta per Parigi, ove vuole fare certe ricerche particolari delle quali non vuol far cenno. Parlarle di colui che ama, farle sperare ora il suo prossimo ritorno, sarebbe forse impedirle di partire. Ora non lo vorrei, una specie di presentimento mi dice che il suo viaggio sarà fertile di scoperte.

— Sì, è possibile, mormorò Destrem, ricordando le sue supposizioni riguardo Andreina e la sua rassomiglianza straordinaria di lei con Giorgio de Bussiares.

— Ignoravo questo progetto di viaggio, ma vi approvo per averlo autorizzato. Dunque non le dite nulla, aspettiamo gli avvenimenti; forse ne ridonderà bene per noi.

— Questa sera, disse la signorina de Mirecourt alzandosi per prender congedo, riceverete il «chèque» promesso. A domani, colonnello.

— Come, a domani?

— Certamente, avete dimenticato la partenza di quel pazzo di Gastone?

— Difatti, non ci pensavo più.

que, a domani.

All'indomani verso le undici del tino tutte le persone più ragguardevoli d'Algeri si trovavano riunite sulla spiaggia, presso alla tettoia dell'aereostato. In prima fila stavano il colonnello Destrem, la signorina de Mirecourt e Andreina. Dietro i posti riservati s'agitava una gran parte della popolazione algerina, ove s'incrociavano europei, arabi, negri, tunisini. Gli uni vestiti di bianco, gli altri con colori vivaci, fra i quali dominavano il rosso, l'azzurro ed i ricami aurei scintillanti sotto il sole splendente.

Fra la folla si discuteva animatamente sulle probabilità di Gastone de Beuvardes, il cui aereostato, tutto ornato, oscillava ad alcuni metri dal suolo.

Era un pallone dirigibile costruito secondo sistemi recenti. La caratteristica della sua costruzione consisteva nell'applicazione d'un principio di meccanica che consiste nell'opporre direttamente la forza propulsiva alla resistenza. A questo scopo v'era un'elice posta davanti all'aereostato e nel suo grande asse maggiore mossa da un motore a petrolio, della forza di sedici cavalli.

Due altre elici che servivano da timone, mosse pure da un motore tiquattro cavalli.

...rario per la linea Trieste-Venezia-... Ricordiamo che a datare da do... 1. giugno il diretto che parte da ... alle 5.55 per Venezia, via Cervi... troverà a Mestre pronta coinci... per Milano ove arriverà alle 3.05 ... la distanza Trieste-Milano sarà co... in ore 9.10.

...notevole miglioramento si avrà pu... una delle esistenti comunicazioni ...enezia a Trieste, mediante la tras...zione in diretto del treno accelerato a datare da domani 1. giugno, par... Venezia alle 2.25 pom. e arriverà ...ste alle 7.15 pom.

...posizioni sulla caccia. Il Comitato ...te la Società Agraria, prendendo ...sto riflesso i lagni avanzati dai vil... del Territorio, sui danni arrecati dal ...lo alle coltivazioni; considerando ...motivo delle riserve di caccia esso ...opaga straordinariamente, trovò ...to di presentare alla Giunta pro...le forestale domanda perchè la ... del capriolo venga, mediante una prolungata almeno per un paio di oltre il termine finora vigente. ...nuovo dicastero luogotenenziale, ...cui attribuzioni venne presentata la ...one, accordò il permesso, perchè, ... eccezionale e per quest'anno sol... la caccia al capriolo abbia princi... territorio di Trieste al 1. giugno ...chè al 1. agosto.

...nine. L'ufficiale postale sig. Marti... ...wratil di Trieste fu promosso uf... superiore; e gli assistenti postali ... Casimiro Beltram di Gorizia, ... Hreglich e Guglielmo Holluschka ...ieste, Ernesto Stangher di Abbazia, ...nni Schmutz, Ermanno Bernardis, ... Rossi, Giovanni Bettinelli e Fran... Globocnik, di Trieste, ad ufficiali ...li.

...Cresima seguirà quest'anno nel se... ordine: domenica di Pentecoste 3 ... e lunedì di Pentecoste 4 giugno, ... Cattedrale di S. Giusto, alle 9 ant.; ... il 5 giugno nella chiesa parrocchia... S. Antonio in Città nuova alle 10½ giovedì 7 nella chiesa parrocchiale B. V. del Soccorso, alle 10½ ant.; ...nica 10 nella chiesa parrocchiale di ...como alle 9½ ant.; martedì 12 nel...iesa parrocchiale di S. Maria Mag... alle 10½ ant.; domenica 17 nella ... parrocchiale di S. Giacomo Apo... alle 9 ant.

...VI torneo di «Lawn-Tennis» a Trie-... Il Club triestino di «Lawn-Tennis» ...zza anche quest'anno un pubblico ... che si svolgerà sulla pista socia... via Gioachino Murat, a cominciare 14 giugno p. v. Le gare seguiranno ...almente dalle 3 alle 7 pom., e nei festivi anche dalle 9 alle 12 ant. ...eo è aperto a soci delle Società di ...-Tennis» di Trieste e a tutti i gio... dilettanti che abbiano compiuto il ...anno d'età e siano residenti a ...e.

...gare avranno il seguente svolgi... «Ofen events» 1. «Gentlemen Sin... ...campionato di Trieste); 2. «Ladies ... Handicaps; 3. «Ladies Single»; ...entlemen Single»; 5. «Mixed Dou... «Gentlemen Double».

...norme per il torneo sono quelle ap... dalla «All England Lawn-Tennis ...ation». Si giuocherà «Advantage ... e «Advantage sets». Per ogni ... deciderà «the best of three». ...emi consisteranno in oggetti o me... Le iscrizioni sono da indirizzarsi ...ede sociale, in via Gioachino Mu... ...no al mezzodì del 10 giugno, dove ...ure da inviarsi le tasse d'iscrizio... giuocatori iscritti potranno eserci... sulle piste del Club organizzatore ... i giorni 10, 11, 12 e 13 giugno. ...iglietto d'ingresso è fissato ad una ... L'abbonamento per tutta la dura... torneo costerà corone 3.

«Gresham», Società d'assicurazioni vita in Londra. - Informazioni del ...co. Dal risultato della gestione ... 1905 emerge che le attività della ...gnia ebbero un aumento di cor. ...338, per cui il totale è salito all'in... cifra di cor. 223.817.069, e la cau... presso l'i. r. Governo, a garanzia assicurati dell'Austria, a corone ...421.

...gizioni varie. Ci pervennero: ...morte del caro bambino Renato Dal ... dallo zio Giuseppe Uxa cor. 6, a ... della Guardia medica. ... signora Emmy Schadeloock nata ... fece pervenire alla Presidenza mu... cor. 600 a favore della Pia Casa ...veri, e ciò per onorare la memoria ...funto suo padre, signor Enrico Me...

... fondo di ricreazione dei ricoverati ...nicomio civico furono elargite cor. ... dottor Giulio Seunig e cor. 20 dal Eugenio Gusina, per onorare la me... del signor Giovanni Susa.

...oteche popolari comunali. Nella ...eca di via Giuseppe Parini furono ...uiti la scorsa settimana 1289 vo... ...in quella di via Paolo Veronese ... in quella di via Madonna del mare ... lettori inscritti erano 5680 nella ... 1670 nella seconda e 777 nella ...

...ante le feste di Pentecoste le bi...che rimarranno chiuse.

... ciclistico triestino. Il Club cicli... triestino tenne l'annunziato con... generale straordinario. Il presi... presentò ai soci il modello del ber... d'estate, bianco, proposto dalla di... Fu approvato, con una piccola ...cazione. Venne poi presentato il ... del vessillo sociale, che fu pure ...rato. Così pure ad unanimità di voti approvarono che venga istituita ...anfara sociale. Il socio De Grassi ...ne che la spesa per l'acquisto degli ...enti non sia sopportata dalla cassa ... ma sia coperta mediante elargi... dei soci. Questa proposta fu appro... ad unanimità, e subito si raccolsero ... minuti oltre cor. 200. ...esidente presentò all'assemblea ...nsoci della sezione di Volosca, e ...anda di intervenire al convegno ... sezione di Volosca terrà domenica ... prossimo ad Abbazia.

...gressi sociali. Stasera alle 7 la ...denza» terrà, nella propria sede ... S. Nicolò 5)» il congresso generale. ...ndo il numero legale, il congresso ... un'ora dopo, cioè alle 8, con qua... numero di partecipanti.

... per le navi da guerra. L'ufficio ... di Trieste spedirà la posta per ... da guerra a.-u. «Francesco Giuseppe I» e «Panther» a Sciangai nei giorni 2, 6, 9, 16, 20, 23 e 30 giugno alle 8.25 ant.

Convegni sociali. Il Club famigliare ha indetto per domenica una gita sociale alla volta di Basovizza e Lipizza. A Basovizza sarà fatta la colazione e al ritorno da Lipizza sarà imbandito il pranzo sociale. L'arrivo in città seguirà verso le 5 pom.

★ Il Club Veloce «Trieste» ha indetto per domenica e lunedì (tempo permettendo), una gita alla volta di Udine, Pordenone, Palmanova e Cervignano. Questa gita si potrà fare partendo: sabato alle 5.30 pom. dal Caffè Portici di Chiozza, oppure domenica ad ore 4 ant., dal Caffè ai Portici di Chiozza (con ritrovo dei primi partiti al confine), infine domenica ad ore 3 pom., pure dai Portici di Chiozza (con ritrovo delle due prime squadre partite a Palmanova).

Gita sospesa. La gita per Zara, visto l'esiguo numero di prenotazioni fin qui ottenuto, fu sospesa.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro Ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti rinvenuti:

Un orologio con catena rinvenuto dal ragazzo Giorgio Declich. - Due biglietti di reimpegno rinvenuti in via Riborgo. - Un libretto di affittanze rinvenuto sulla via. - Un paio d'occhiali rinvenuto in via del Lazzaretto dalla signora Elvira Zanbich. - Una cintura da signora rinvenuta sulla via. - Un mazzo di tre chiavi rinvenuto in via del Ponterosso da una guardia municipale. - Un libretto di lavoro rinvenuto sulla via.

Gli emigranti respinti da Nuova York. Degli emigranti respinti, come ieri abbiamo narrato, dalle autorità di Nuova York e ritornati qui con il piroscafo «Sofia», 25 bulgari, serbi e macedoni, dopo essersi rivolti al Giudizio in affari civili, accettarono l'indennizzo loro offerto dall'Austro-americana, e ieri sera con l'ultimo treno partirono per Zagabria. Gli altri 105 slavi meridionali si rivolsero ad un legale, e con il suo intervento oggi cercheranno di venire ad un accomodamento.

Un giovanotto ferito con tre colpi di coltello. Ieri mattina all'alba, in città vecchia, si svolse un grave fatto di sangue. Verso le 4 salivano per la via Chiauchiara due giovanotti, entrambi vestiti alla foggia dei facchini. Essi altercavano e di tratto in tratto uno di essi si fermava, prendeva l'altro per il petto e lo scuoteva con violenza come per dar maggior forza alle sue argomentazioni. L'ultima tappa la fecero dinanzi alla casa N. 1, e un momento dopo uno dei due fu veduto estrarre un coltello, colpire replicatamente l'avversario e poi fuggire. Alcune donne che, attratte dalle grida, si erano affacciate alle finestre, si diedero alla lor volta a gridare disperatamente facendo accorrere le guardie. Queste rilevarono che il giovanotto aveva tre ferite, e precisamente: una al dito medio destro (riportata nel difendersi), una al costato sinistro ed una al braccio.

Il ferito fu trasportato con una lettiga all'ospedale ed i medici giudicarono le ferite di natura gravissima. Quando potè parlare, il giovanotto si qualificò per Giulio Bruna, di 21 anno, da Trieste, abitante in via Chiauchiara N. 1, e dichiarò che a colpirlo era stato un suo conoscente noto col nomignolo di «Suster». La polizia fece alcune indagini e scoprì che detto «Suster» era il facchino Vittorio Miani, di 23 anni, e lo arrestò.

Chi è l'uomo gravemente ferito. Quell'uomo che, come narrammo ieri, martedì mattina era stato trovato steso a terra, privo di sensi e ferito, in piazza della Borsa, ed era stato trasportato nella farmacia Vielmetti, si chiama Pasquale Battigelli, di 42 anni, bracciante, da Trieste, abitante in via di Rena N. 2, e, secondo la polizia, sarebbe caduto in istato d'ubbriachezza. Lo stato del Battigelli è sempre grave.

La fantasia di un ragazzo. L'altra sera verso le 10, il signor Vittorio Puffich, abitante in via della Barriera vecchia N. 9, rincasando, trovò seduto in piazza Carlo Goldoni un ragazzo sui 10 anni, il quale se ne stava pensoso col capo fra le mani e i gomiti sulle ginocchia. Il signore volle conoscere la causa di tanta mestizia e interrogò il ragazzo. Questi raccontò che i suoi genitori lo avevano cacciato di casa e che, non avendo parenti a Trieste, non aveva trovato miglior luogo per passare la notte che il posto in cui si trovava. Aggiunse di aver fame e di non sapere dove recarsi a chiedere un tozzo di pane.

— Ti hanno cacciato di casa?... Avrai commesso qualche bricconata?

— Mi, sior, gnanca par insogno: i iera stufi de mi e i me ga dà la fuga!

La risposta del ragazzo non convinse il signor Puffich, il quale, non volendolo lasciare in balia al destino, lo condusse all'ispettorato del rione dove il povero... espulso dalla casa paterna si qualificò per Antonio Selan, di 10 anni, abitante in via Rigutti N. 10. Il suo racconto non persuase neanche l'ispettore il quale, per far un po' di luce nella faccenda, mandò a chiamare la madre del Selan. La donna smentì il cattivo figlio, dichiarando che era fuggito da casa alle 7 del mattino perchè, incaricato di acquistare otto chilogrammi di carbone, si era trattenuto alcuni centesimi: per tema di venire redarguito, non si era fatto più vedere e la aveva costretta a cercarlo durante tutta la giornata. Il fantasioso ragazzo rincasò con la genitrice, la quale promise di fargli scontare a dovere la storiella inventata.

Grave caduta a bordo del «Gerty». Ieri nel pomeriggio il marinaio Marco Rudich, di 17 anni, imbarcato sul piroscafo «Gerty», dell'«Austro-Americana», si era recato a far pulizia nel secondo corridoio della stiva, quando, sportosi all'infuori del parapetto, si impigliò la maglia in un uncino e quando fece per ritirarsi, la maglia fece presa ed egli cadde in fondo alla stiva. Alle sue grida accorsero altre persone dell'equipaggio, le quali lo trassero fuori. Fu subito telefonato alla Guardia medica e il dottore constatò che il Rudich aveva riportato una frattura all'avambraccio destro, una ferita all'occipite e probabile commozione cerebrale. Col carro-ambulanza il giovane venne trasportato all'Ospitale, ove lo si accolse nella decima divisione

Cronaca dei furti. Martedì verso le 3.30 pom. un ragazzo sui 10 anni si avvicinò cautamente alla baracca della venditrice di manifatture Amalia Graton, in via Vincenzo Bellini, e s'impossessò di un paio di calze del valore di 80 centesimi e se la svignò. Ma fu raggiunto poco dopo e condotto alla polizia, dove si qualificò per Umberto Z., di 11 anni, abitante in città vecchia. La calze furono restituite alla Graton ed il ragazzo fu consegnato ai genitori per la correzione domestica.

Piccolo incendio. Ieri sera alle 7.50, dal lavoratorio della sartoria Gross e Treo, in Corso 21, si manifestò un incendio. I vigili di via della Loggia ne avvertirono la stazione principale e quella di via Gioachino Rossini, e poco dopo dalle tre stazioni accorsero tre treni di vigili, al comando del luogotenente Chaudoin. L'incendio, che era stato causato dal fornello dei ferri da stirare, incendiando un pezzo di pavimento, fu in breve spento dai vigili.

Morso d'un cavallo. Iersera ricorse alla Guardia medica l'agente Ernesto Windspach, di 35 anni, abitante in via del Tintore 5, il quale era stato morsicato da un cavallo alla spalla destra ed aveva riportato una ferita profonda tre centimetri.

Assalto epilettico. Iersera il dottore della Guardia medica fu chiamato in via del Pozzo N. 6, ove trovò il bracciante Antonio Busello, di 25 anni, abitante in via dell'Ospitale 8, il quale era stato colto da un assalto epilettico e cadendo aveva riportato una ferita alla mano destra. Dopo le prime cure venne accompagnato all'Ospedale ove fu accolto nella decima divisione.

Per mano altrui. Ieri ricorsero alla Guardia medica: Gisella Blessar, di 15 anni, abitante in via Alessandro Manzoni 22 la quale in baruffa con altre ragazze era stata graffiata al viso; Giovanni Prassel, di 19 anni, droghiere, abitante in Rozzol 67, il quale aveva contusioni con suffusioni sanguigne all'occhio sinistro, essendo stato percosso durante un alterco.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica:

Lodovico Medeot, di 32 anni, bracciante, abitante in salita di Gretta 15, per una ferita lacero-contusa all'arco sopraorbitale sinistro; Adolfo Bluneschern, di 11 anni, abitante in via della Fontana 18, per una ferita lacero-contusa al ginocchio destro; Giovanni Covacich, di 42 anni, bracciante, abitante in via Nicolò Machiavelli 42, per una ferita di punta al polso sinistro; Giuseppe Furlan, di 24 anni, conduttore ferroviario, abitante in via del Belvedere 43, per una ferita lacera al naso; Antonio Micheluzzi, di 30 anni, oste, abitante in Cologna 45, per una ferita di taglio alla lingua.

Corrispondenza aperta. *Pedante.* La festa dello Statuto ricorre quest'anno domenica 3 giugno, prima festa di Pentecoste. — *Gitante. Gruppo di giovani.* Partendo da Trieste alle 5.55, a datare dal 1. giugno, si arriverà a Udine alle 8.32 ant. in tempo utile per la rivista militare della festa dello Statuto. — *Trentino.* La linea Venezia-Bassano-Tezze, in congiunzione colla ferrovia della Valsugana, sarà compiuta nel 1908. Da Bassano a Tezze vi sono attualmente vetture postali. — *Sempione.* La prima partenza da Gorizia per Udine è alle 5.55 ant., arrivo a Udine alle 7.32. — *Assiduo lettore.* I biglietti a prezzo ridotto sono valevoli soltanto per il treno per il quale sono stati emessi e non si possono utilizzare altri treni nemmeno pagando la differenza. — *La masque de fer.* Brindisi ha 17000 abit. — *Maria e Pierino.* Da qualunque fotografo. — *Duma.* Anche per un bambino di 7 anni i genitori portano il lutto. — *Francia.* Per togliere il lucido della pelle nulla giova meglio che il sapone; dopo la lavatura si può applicare un leggerissimo strato di cipria. — *Curiosa.* L'ammoniaca che si adopera per lavare le mani è in proporzione di due cucchiaiate per un catino d'acqua. — *Italia.* La *Tosca* soltanto nel dramma di Sardou; il *Werther* nel romanzo di Goethe: «I dolori del giovine Werther». — *Aramis.* Per un fratellastro si porta il lutto come per un fratello. — *Maria.* L'acqua ossigenata rende i capelli chiari, ma di una tinta poco simpatica; meglio è forse lavarli con un infuso di camomilla. — *Scommessa.* Arimondi era maggior generale.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 21.6, ore 2 pom. 24.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 760.5. Oggi: alta marea 3.18 ant. e 5.33 pom. - Bassa marea 9.54 ant. e 11.58 pom.

Ogni giorno una. Fra amici.

— Non credi che il portare continuamente il cappello tenda a render calvi?

— Non lo so; ma ho notato che l'esser calvi dà la tendenza a tenere sempre il cappello.

Un «carillon» a Graz. Mandano da Graz: Il signor Goffredo Maurer, proprietario della più che centenaria ditta Eugen von Emperger & C.o, ha fatto erigere nella sua casa un «carillon», che, per il suo nuovo meccanismo, può annoverarsi fra i più grandiosi strumenti musicali a campane. Il geniale meccanismo (leve mutabili nel cilindro) rende possibile di suonare una grande quantità di pezzi. Un congegno d'orologeria a caricazione automatica regola tutto lo strumento e fa muovere un globo lunare a seconda delle fasi della luna. Al principio del pezzo escono dalle finestre due figure di stiriani in grandezza naturale, che ballano. L'orologio suona i quarti in accordi separati. Le 24 campane, che si stanno ancora intonando, pesano 1057 chilogrammi. Con questa opera d'arte Graz ha acquistato una nuova curiosità degna di essere veduta.

TEATRI.

Fenice. Il pubblico di iersera applaudì la nuova commedia «Per la pase» della signora Enrica Barzilai-Gentilli e le decretò un lieto successo; dopo l'atto primo ci furono due chiamate agli attori soli e una agli attori con l'autrice; tre chiamate ci furono dopo l'atto secondo; due dopo il terzo.

La commedia è semplice e morale; insegna che quando un giovanotto seduce una ragazza e ne ha un bambino, bisogna che ripari al suo errore giovanile sposando la sedotta. «Gigi» pare non sia punto compenetrato di questo dovere perchè ama ora sua cugina, una giovane studentessa universitaria venuta a passare qualche tempo presso la famiglia di «Gigi»; ma è la studentessa medesima che, quando sa la verità, rinuncia a lui; ed è

COMUNICATI *)

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

il padre, «sior Bepi Zobelli», che ammonisce il giovane a compiere il dover suo, Tutto «per la pase», come «per la pase» sior «Bepi Zobelli» aveva sopportato pazientemente la padronanza di una sua vecchia sorella, zitellona, fastidiosa e bisbetica.

La nuova commedia della signora Enrica Barzilai-Gentilli segna un progresso in confronto alle ultime sue produzioni teatrali: il dialogo vi è più sciolto, la sceneggiatura più franca. Vi sono anche qui alcune ripetizioni; i personaggi hanno il difetto di raccontare sempre ciò che il pubblico sa per averlo già udito o veduto; il carattere di «Gigi» è anche un po' indeterminato; ma vi sono buoni sprazzi di comicità, la chiusa dell'atto secondo è felice, la figura della sorella brontolona, nonostante qualche esuberanza, è disegnata con abilità. La recitazione fu assai buona da parte di tutti: il Benini, la Benini-Sambo, la Dondini-Benini, la Zanon-Paladini, il Gobbi, la sig.a Seglin, il Conforti recitarono con cura e con colorito e contribuirono al favorevole successo.

Questa sera ultima recita con programma variato: 1. «Le bestemie del capitano» di Berton; 2. «Inseparabili» («Pilade e Oreste») di Tomaso Gherardi del Testa (nuova in veneziano); 3. «Le distrazioni de sior Antenore».

Per la stagione lirica al Verdi. A quanto apprendiamo, il Consiglio municipale si occuperà nella sua prossima seduta, che è fissata per martedì, della dotazione al Teatro comunale Giuseppe Verdi per la stagione lirica di Carnevale-Quaresima 1906-1907.

La Delegazione municipale, in seguito al parere di apposito sottocomitato, si è dichiarata in massima favorevole al progetto, in quanto quest'anno si ricorra all'appoggio del Comune sulla base di un programma concreto, che ha ne' proponenti le garanzie di solidità e che fu trovato di assoluta corrispondenza artistica. Nè ha posto in discussione l'opportunità morale per il Comune di concorrere alla riuscita della stagione, tanto più che anche Comuni meno importanti del nostro accordano sovvenzioni teatrali anche più alte. Solo la Delegazione municipale ritenne sufficente all'impresa la dotazione di cor. 80.000 oltre ai soliti abbuoni.

In questi sensi appunto suonano le proposte che la Delegazione presenta al Consiglio. Il Comune verserà al teatro, in tre rate uguali, un sussidio totale di 30.000 cor., più un abbuono sul consumo del gas e della luce elettrica fino all'importo massimo di cor. 150 per rappresentazione, e il servizio gratuito dei vigili. La direzione del teatro si obbliga di contro a curare che sia data completa esecuzione al programma presentato dai signori Enrico Schott e cav. uff. Salvatore Segrè in concorso col sig. Olimpio Lovrich, assuntore degli spettacoli. Il biglietto d'ingresso della prima galleria non dovrebbe superare le 2 cor., tutti gli scanni del loggione, eccettuata la prima fila, dovrebbero essere lasciati liberi; il prezzo d'ingresso del loggione non superiore ad 1 cor.; data la precedenza, a parità di condizioni, a fornitori, artisti ed operai del paese nell'allestimento degli spettacoli. Si darebbero non meno di 50 rappresentazioni in abbonamento ed almeno 5 rappresentazioni popolari con gli stessi esecutori delle rappresentazioni normali e con un prezzo d'ingresso di non più di 1 cor.

Spettacoli d'oggi.

FENICE. Compagnia di F. Benini. Ore 8.15. *Le bestemie del capitano*, 1 atto di Berton. - *Inseparabili*, 1 atto di T. Gherardi Del Testa. - *Le distrazioni de sior Antenore*, 1 atto di E. Novelli.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. Trieste e il nuovo trattato commerciale tra l'Italia e l'Austria-Ungheria (L. Fontana-Russo) L'indennità parlamentare in Germania (Hamed). Il duello del figlio di Milan.

Notiziario. Gli studenti contro Fogazzaro. La ricostruzione di 15 villaggi calabresi distrutti dal terremoto. Un negro linciato a Berlino.

Cronaca giudiziaria. Tentato matricidio.

Mondo affari. Un grande cantiere presso Fiume.

Arti, Teatro e Lettere. Il riformatore di Rod. La morte della signora Feuillet.

Sport. La scherma italiana a Parigi.

Ultima Ora. Invettive alla Camera di Vienna. La gravità del conflitto parlamentare. Il ministero Giolitti. I conflitti fra la Russia e il Giappone. I capi dei regicidi serbi messi a riposo.

Dalla Provincia. Corte d'assise di Gorizia: due dibattimenti per lesion d'onore mediante stampato. Un pescecane pescato nel Quarnero.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Sinistri marittimi.
Un telegramma da Alessandria annunzia che il piroscafo a.-u. «Recina», di 1604 tonn. di reg. e 4400 tonn. di portata, iscritto nel porto di Fiume, che era partito da quel porto, fu incontrato dal piroscafo inglese «Braemer» in balia del mare, con l'asse dell'elica rotto e perdita della stessa. Il «Braemer» preso a rimorchio il «Recina», lo condusse in salvo ad Alessandria, dove arrivò ieri l'altro.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Bar. Call» da Venezia, «Espero» pure da Venezia con 108 pass., «Habsburg» da Alessandria con 94, «Thetis» da Corfù e Cattaro; i pir. a.-u. «Salona» da Cattaro» con 89 pass., «Fram» da Arsa, «Venezia» e «Jason» da Cattaro; il pir. inglese «Bosnian» da Liverpool e Barletta, e lo scooner ital. «Augusto» da Umago.

— Partì il pir. del Lloyd «Almissa» per Metcovich; i pir. a.-u. «Erny» per Nuova York, e «Seraievo» per Metcovich.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Filippo Artelli» da Kobe per Trieste arrivò il 29 a Bombay; «Napried» il 27 a Venezia; «Eros» il 29 ad Amburgo; «Proteo» partì ieri da Nicolajeff per Marsiglia.

Lloydiani. «China» da Trieste per Kobe arrivò il 29 a Bombay.

Austro-Americana. «Dora» dalle Antille per Marsiglia passò Gibilterra il 28; «Maria» proseguì il 26 da Orano per Nuova York; «Carolina» arrivò il 28 a Marsiglia; «Teresa» diretto a Nuova York, arrivò il 29 a Palermo; «Georgia» partì il 26 da Nuova York per Trieste.

30 Maggio.

Da POLA.

La cattura del pescecane.

...ho telegrafato (vedi «Piccolo della ...» di ieri) della cattura del pescecane ...grandi proporzioni, avvenuta per opera ...l'equipaggio del piroscafo della finan... «Quarnero». Il piroscafo aveva avvi...to più volte lo squalo e iersera lo scor... nuovamente nel Quarnerolo. Aveva la ...na dorsale fuori d'acqua. Gli fu gettato ...amo della lunghezza di mezzo me... rivestito di carne. Sulla carne era ...ato legato un paio di calzoni bianchi. Lo ...alo fece tutto un boccone e quando ...sentì preso si divincolò furiosamente, ...cendo immergere la poppa del «Quar...ro» fino a pelo d'acqua e sollevando ...ande quantità di spuma. Fu tirato sotto ...ppa e nell'operazione il capitano del ...uarnero», Morin, riportò una ferita ...n trascurabile ad un dito.

Il «Quarnero» giunse a Pola stamane, ...rchiando lo squalo, del quale emer...va fuori d'acqua la testa enorme con ...e file di terribili denti triangolari. Me...ante la grua esistente alla radice del ...olo lo squalo fu sollevato e portato sul ...olo dove fu sventrato. Nel ventre gli ...rono trovati i resti di un delfino e ossa ...appartenenti ad un quadrupede. A mez...dì il pescecane fu trasportato nel cor...e Delinato a Portaurata, dove il pub...co accorse a vederlo. Fu constatato ...e si tratta di un pescecane femmina ...ella specie più pericolosa.

L'equipaggio del «Quarnero» riceverà ...premio dal Governo marittimo.

Scoppio di una mina. - Operaio gravemente ferito.

...gi a mezzodì, al Monte Rizzi, dove si ...nno i lavori per il nuovo acquedotto, ...accesa una mina che era stata prepa...ta stamane. La mina scoppiando smos...grande quantità di pietre e di sassi. ...no dei sassi più grossi sfondò il tetto ...un casotto entro cui si trovava il ma...vale Francesco Milecich, di 26 anni, ...Lindaro. Il Milevich fu ferito gravissi...mente alla testa ed alla spalla. Fu ...sportato all'Ospedale provinciale.

Figlio scomparso.

...gi si presentò al comando di p. s. Giu...ppe Ruminich, abitante al N. 26 di via ...Martino, per narrare che da molti ...orni è scomparso da casa suo figlio ...orgio, di 15 anni. Il Ruminich teme ...e gli sia accaduta disgrazia.

Cronaca giudiziaria.

...gi si tennero i seguenti dibattimenti ...Giudizio: contro Carolina Felbinger ...aver falsamente incolpato di furto ...ietro Steffanutti; fu multata con cor. ...; contro Pasquale Contù, di 15 anni, ...gettito di sassi: fu condannato ad un ...orno d'arresto; e contro Pietro Juronich ...aver offeso all'onore Antonia Simeo...: fu condannato ad un giorno di ar...sto.

Da VOLOSCA.

Convegno sportivo.

«Club Ciclistico Triestino», sezione ...bazia-Volosca, ha organizzato una fe... ciclistica che si terrà nei giorni 3 e 4 ...ugno (tempo permettendo) in Abbazia-...losca, col seguente programma:

...Domenica 3 giugno: ore 1 pom. riu...one della squadra ciclistica a Volosca ...«Restaurant Rosa»; ore 2, ricevimen... delle Società ciclistiche partecipanti ...a festa; ore 3, ricevimento della squa...a ciclistica di Trieste; ore 3.30, ver...uth d'onore; ore 4.30, sfilata Volosca-...bazia; ore 7, banchetto nella sala ...ncipale dell'Hôtel Stefanie in Abbazia. ...Lunedì, 4 giugno: ore 10 ant., riunio... della squadra ciclistica a Volosca; ...e 11 ant., visita alla città di Fiume.

Da LUSSINPICCOLO.

Per offese al pudore.

...le Giovanni B., uomo di cinquant'anni, ...ieri arrestato perchè accusato di atti ...raggianti il pudore compiuti a danno ...una bambina di nove anni.

Da CHERSO.

Nuova stazione telegrafica.

...seguito a domanda dei villaggi di S. ...artino, S. Giovanni, Biancavilla (Bellei) ...Urania (Vrana) il ministero del com...ercio ha accordato l'erezione di una ...nuova stazione telegrafica a Urania con ...obbligo che i villaggi interessati contri...buiscano alle spese d'impianto coll'im...porto di cor. 300. La nuova stazione, che ...verrà aperta non appena la rappresen...tanza comunale avrà votato il contributo, ...avrà notevole importanza per quei vil...laggi e specialmente per San Martino, ...il cui porto sicuro approdano numerosi ...navigli.

Utile provvedimento.

...Nel cortile esterno del convento dei fran...cescani il Comune aveva fatto costruire ...un ampio cisternone, capace di circa 2000 ...ettolitri d'acqua, che servisse ad uso ...della comunità nei tempi di grande sic...cità. Ora la cisterna, per certe questioni ...di diritto coi francescani, da parecchi an...ni non potè essere riparata, e si trova in ...rovina. Il podestà, d'accordo con la dele...gazione municipale, ha fatto ora elabo...rare dall'ingegnere de Petris, un progetto ...di restauro che verrà attuato tra breve.

Pubblica asta.

...Il municipio avverte gl'interessati che ...lunedì 4 giugno si terrà l'asta delle legna ...del bosco comunale di Malicus: il prezzo ...di grida è di cor. 34 per migliaio.

La pesca delle sardelle.

La pesca delle sardelle continua a essere ...abbondante: ogni giorno arriva in città ...grande quantità di pesce, la maggior par...te del quale viene incettato dalla fabbrica ...per la confezione di sardine.

Da CERVIGNANO.

Annegamento.

L'altra notte, causa l'oscurità, certo Ian...ig, di 84 anni, guardia di finanza in pen...sione, cadde nel canale del porto, donde ...fu estratto cadavere.

Ferimento.

...L'altro certo Sebastiano Bradaschia ...detto «Bastianut», in seguito a diverbio ...con Giuseppe Colussi, ricevette dall'av...versario un colpo di coltello al braccio si...nistro, per cui il medico Quargnali dovet...te praticargli sette suture. Il Colussi fu ...arrestato.

Da AQUILEJA.

Scolare di Udine ad Aquileja e Grado.

Con apposite giardiniere giunsero qui al...le 10 ant. d'oggi circa cento fra suore, maestre ed allieve delle Dimesse di Udine e visitarono dapprima, guidate da don Luigi Sambuco, la Basilica. Si recarono al meriggio a Grado e ritornate ebbero ancora un'ora di tempo da dedicare al Museo d'antichità, dove funse da cicerone il prof. E. Maionica. Verso le 6 ripartirono per Udine recando seco le migliori impressioni della classica capitale morale del Friuli, che gode ancora tante simpatie e tanta venerazione in tutta la patria del Friuli.

Da FIUME.

— Cantiere navale.

La costruzione del cantiere navale per conto della società «Danubius» di Budapest, procede alacremente tanto che in luglio il cantiere potrà iniziare la sua attività impiegando subito da 600 a 800 operai, il qual numero potrà essere portato fino a 1000. Il cantiere è dotato di ampie officine bene arieggiate ed illuminate. L'attività del cantiere, che starà sotto la direzione dell'ing. Kaplanek, sarà iniziata con la costruzione di tre cacciatorpediniere e di 14 torpediniere. Nel frattempo si darà mano alla costruzione di un dock natante per la riparazione di grandi piroscafi.

— Una nuova caserma.

L'aumento della guarnigione impone al Comune la costruzione di una nuova grande caserma, la presente essendo insufficente ai bisogni. La rappresentanza civica, in una delle prossime sedute, dovrà decidere su una offerta fatta dalla ditta Eisler e C. di Zagabria, la quale si obbliga di costruire la nuova caserma, le stalle militari ecc. verso il pagamento di 1.200.000 corone. L'offerta viene dai periti dichiarata vantaggiosa per il Comune, anche perchè la nuova costruzione metterebbe a disposizione del Comune la caserma attuale e la vasta piazza d'armi, che si trovano nel centro della città.

— Albergo degli emigranti.

Il grande Albergo degli emigranti, in costruzione in via Volosca, nel recinto della stazione ferroviaria, dovrà essere compiuto per la fine dell'anno. L'edificio misurerà 160 metri di lunghezza e 24 di larghezza, sarà a tre piani, avrà luce da 60 finestre per piano, e sarà dotato di vaste terrazze dalla parte prospiciente il mare. L'albergo sarà fornito di bagni, lavanderie, ecc. Il progetto è del dott. Costantino Zielinski di Budapest; la costruzione è affidata alla ditta E. Freund e C. di Budapest.

Bisenso.

Se a tempo il mutuo regolar non posso
Mi toccherà pagare l'interesse
D'un frutto rosso.

Spiegazione del giuoco precedente:
DA. RIDE. DRIADE.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Stabile in città civ. N. 32 di via Torre bianca per cor. 91.000.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 30 Maggio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 668.75, Staatsbahn 672.—, Alpine 571.25, Lotti turchi 153.75. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 209.50 (210.75), Disconto 185.75 (185.90). — Milano segna in chiusa: Cambio 99.85 (99.87½), Rendita 105.95 (105.97), Meridionali 802.— (803.—), Mediterraneo 468.— (467.—). Parigi apertura dell'Italiana 105.85 poi sino 105.82, Chiusa francese 98.75 (98.65), Italiana 105.82 (105.77½), Spagnuola 96.57 (96.20) Banche Ottomane 668.— (666.—) Rio Tinto 1673 (1663) Lotti turchi 144.75 (144.—).

Qui notasi Rendita Italiana 104.75 a 104.60, Azioni Credit 667.— a 669.—.

Listino. Napol. 19.11 a 19.15, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.93 a 24.02, Londra 240.15 a 240.75, Francia 95.30 a 95.60, Italia 95.45 a 95.75, Banconote italiane 95.45 a 95.75, Germania 117.15 a 117.45, Banconote germaniche 117.15 a 117.45, Rend. austr. carta 99.50 a 99.80, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 95.60 a 95.80, Credit 667.— a 669.—. Italiana 104.— a 104.75, Staatsbahn 670.25 a 672.25, Lombarde 139.25 a 141.25, Lotti turchi 152.— a 153.—.

Parigi 30. Chiusa. Rendita francese 3% 98.75, Rendita ital. 4% 105.82, Rendita Spagnuola esterna 96.57, Azioni Banca ottomana 668.—.

Parigi 30. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 145.—, Rendita Turca unif. 95.47, Cambio Londra 252.—, Rendita austr. in oro 99.60, Rend. ungh. in oro 4% 97.—, Länderbank 464.—, Lotti Turchi 144.75, Banca di Parigi 1598, Azioni Meridionali ital. 802.—, Rio Tinto 1673.

Londra 30. (Cambi Chiusa). Consolid. 90—, Lombardi 6¾, Argento 31—, Rend. Spagnuola 95¼, Italiana 105—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3½.

Francoforte 30. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 210.—, Ferrate dello Stato 140.—, Lombarde 25.30.

Caffè. *Amburgo.* 30. Chiusa). Santos good average per maggio —.—, per settembre 36.25, per dicembre 37.—, per marzo 37.50.

Amburgo 30. Rio ordinario loco 37—39, reale loco 40—41, buono loco 42—43. calmo

Havre 30. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 44.25, per marzo 45.—.

Cotoni. *Liverpool* 30. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 4000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Maggio 5 67/100, Maggio-Giugno, 5 65/100, Giugno-Luglio 5 65/100, Luglio-Agosto 5 67/100, Agosto-Settembre 5 60/100, Settembre-Ottobre 5 71/100, Ottobre-Novembre 5 66/100, Novembre-Dicembre 5 65/100, Dicembre-Gennaio 5 65/100, Gennaio-Febbraio 5 65/100.

Metalli. *Londra* 30. Stagno Straits: Apert. 186.—, Chiusa 185⅞, Rame Chile Bars good. ord. brand Apert. pronto 85⅝, per 3 mesi 86—.

Petrolio. *Anversa* 30. Loco 19.50, fermo

Olio. *Parigi* 30. Ravizzone per mese corr. 59.—, per giugno 58.75, luglio-agosto 58.25, settembre-dicembre 60.—. fiacco

Segala. *Parigi* 30. Mese corrente 15.25, per giugno 15.50, per luglio-agosto 15.75, per settembre-dicembre 15.65. calma

Frumento. *Parigi* 30. Mese corrente 23.85, per giugno 23.95, luglio-agosto 23.50, settembre-dicembre 22.25. fermo

Farina. *Parigi* 30. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.10, per giugno 30.35, luglio-agosto 30.55, settembre-dicem. 29.35. calma

Spirito. *Parigi* 30. Per mese corrente 42.25, per giugno 42.50, luglio-agosto 42.25, settembre-dicembre 39.—. staz.o

Zucchero. *Parigi* 30. Greggio 88° uso nuovo 21.50-21.75 calmo, bianco per mese corr. 24⅝, per giugno 24¾ calmo, per luglio-agosto 25—, per ottobre-gennaio 26¼, Raffinato 58.— a 58.50.

Amburgo 30. (Chiusa). Per maggio 16.—, per giugno 16.55, luglio 16.25, agosto 16.46, settembre 16.50, ottobre 16.80. staz.o

Londra 30. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 7 15/16. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 30 maggio 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1	Ultonia	31	Scaricazione
1a	Tisza	31	Caricazione
3			
6	Cleopatra	31	»
9	Africa	1	Scaricazione
12a	Tirreno	1	»
12b	Erny	2	»
13a	Albania	1	Caricazione
13b	Bosnian	1	Scaricazione
14	Sofia Hohenberg	2	»
17	Gerty	2	»
21	Emilia	1	»
22	Bucovina	31	»
23	Urano	31	»
24	Hermine	3	
Molo I			
» II			»
Molo IV	Sipan	30	»
» »	Frosso	2	Caricazione
» »	Arcadia		
	Perseveranza.		

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

†

GIUSTINA VIDORNO

nata PELLARIN

d'anni 49, dopo lunga e penosa malattia spirò ieri mattina.

Il desolato consorte **Giuseppe** a nome anche del fratello **Giuseppe** e degli altri congiunti, dà parte di sì grave sciagura agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Giovedì 31 corr. alle ore 4 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 14 di via Domenico Rossetti.

Trieste, li 31 Maggio 1906.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN. Corso 47.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI un provetto installatore bandaio. Indirizzo al Piccolo. 2600

CERCASI CORRISPONDENTE tedesco, francese, stenografo. Offerte sub «R. S. T.» Piccolo. 2662

CERCASI donna di servizio con buoni attestati, che parli il tedesco. Indirizzo al Piccolo. 2786

CERCANSI prontamente signori con cauzione quali agenti riscuotitori presso clientela privata. Indirizzo Piccolo. 2870

CERCASI prestaservizi per tutto il giorno. Referenze indispensabili. Indirizzo Piccolo. 2891

CERCASI ragazza per attendere bambino. Via Canova 21, primo. 2890

CERCANSI mezze lavoranti sarte da donna. Via Canova 21, primo. 2890

CERCASI prontamente mezzo facchino corone otto settimanali. Indirizzo Piccolo. 2901

CERCASI signora pratica per assistere persona (signora) di salute cagionevole. In cambio completo vitto ed alloggio. Particolari da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 2906

CERCASI donna servizio. S. Nicolò 29, I piano. 2915

CERCASI onesta cameriera tedesca per villeggiatura. Indirizzo Piccolo. 2912

CERCASI domestica che sappia italiano, tedesco, piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 2917

CERCASI ragazza per rammendare a giornata. S. Lucia 8, III. 8638

CERCASI donna servizio giovane, dalle 8-12. Indirizzo al Piccolo. 2950

CERCASI garzona sarta donna. Indirizzo Piccolo. 2962

CERCASI ragazza o vedova pulita con buoni attestati per tutti lavori domestici, che sappia discretamente cucinare. Paga 20 fino 25 corone. Via Commerciale 7, IV. 8653

CERCASI brava mezza lavorante sarta bianco. Via Piccolomini 6, V, sinistra. 2878

CERCANSI falegnami apprendisti. S. S. Martiri 9. 8678

CERCASI donna servizio per alcune ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 3001

CERCASI prontamente una donna di servizio. Via Giulia N. 73, terzo p. d. 8683

CERCASI mezza lavorante sarta brava. Androna del Pane N. 3, II p. Sbisà. 8685

CERCASI pronta domestica capace tutti lavori di casa, corone 22. Indirizzo Piccolo. 3010

CERCASI prontamente domestica. Via Pietà N. 4, III p. 3013

CERCASI prontamente contabile abile corrispondente italiano e tedesco; le offerte dettagliate con referenze dirigere sub «Casella 33» posta Stadion. 3016

CERCANSI prontamente mezza lavorante e garzona sarta donna. Indirizzo Piccolo. 9252

CERCASI signorina praticante per attendere scrittoio, lavoratorio. Indirizzo al Piccolo. 9260

CERCASI prontamente ragazzetta pulita per portar bambino dopopranzo. Corso 5, quarto. 9259

CERCASI cuoca per trattoria. Rivolgersi via Chiozza 17, deposito vini. 2991

CERCANSI signorine terminate le scuole, praticanti con paga. Ufficio traduzioni, Farneto 3. 8669

CERCANSI ragazzo e «mezzo-giovane» per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 2928

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Indirizzo Piccolo. 2990

CERCASI prontamente garzona stiratrice con paga. Solitario N. 16. 8664

CERCASI ragazzo di buona famiglia per panetteria. Indirizzo Piccolo. 2982

CERCASI prontamente domestica 14-15 anni. Cillo, via Fabbri 2. 8672

CERCASI domestica per tutti lavori, signora e due bambini, preferibile tedesca o croata. Indirizzo Piccolo. 3005

CERCO garzona con paga, sarta donna. Pietà 37, porta 6. 8659

CERCO ragazza cassiera buona famiglia, miti pretese. Via Torri, Cattelani. 8633

CERCO cameriera tedesca primissima. Indirizzo Piccolo. 2701

IMPIEGATO per ditta commerciale in una città al mare in Dalmazia, conoscenza italiano e tedesco cercasi. Deve avere finito il servizio militare attivo. Offerte al Piccolo sub «Trieste N. 9140». 2711

BANDAIO mezzo lavorante, apprendista cercansi prontamente. Rivolgersi Linassi, Valdirivo 13. 2993

PORTATRICE per stiratrice cercasi. Via Ugo Foscolo 31, IV p. 2999

PRATICANTE circa 18 anni, d'età, con bella calligrafia e cognizione del tedesco e italiano, viene assunto con stipendio, da ditta in coloniali. Offerte sub «F. G. 27» postarestante Trieste. 3000

PRESTASERVIZI capace stanze, con referenze, cercasi prontamente. Pozzo del Mare 1, terzo. 8660

PICCOLA famiglia cerca giovane prestaservizi, preferita tedesca, dalle 7 alle 6. S. Spiridione 10, IV, sinistra. 8658

RAGAZZO per negozio, con paga, cercasi. Polacco. Via Nicolò 27. 8691

RAGAZZO anni 14 cercasi, con paga. Fabbrica mobili bambù. Via Nuova 22. 3012

DONNA di servizio, buone informazioni, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2979

SERVA capace oppure brava donna servizio tutto giorno, cercasi. Indirizzo Piccolo. 2881

SARTA uomo, capace trova pronto collocamento. Indirizzo Piccolo. 2978

STIRATRICE cerca lavorante e garzona. Via Cavana N. 13, III. 3008

BAMBINAIA robusta cercasi prontamente, fior. 5-6 mensili. Indirizzo Piccolo. 2959

AVVOCATO cerca ragazzo o giovanotto con bella calligrafia e conoscenza lingua tedesca. Offerte sub «Cancelleria Avvocato» al Piccolo. 2968

SIGNORINA indipendente cercasi, fuori Trieste, età 25 ai 30 anni; bella presenza, affettuosa, sana, onesta e colta per dirigere educazione orfani fanciulli. Necessario conoscenza lingue: italiana e tedesca, oppure italiano e francese. Scrivere sub «Madre» posta centrale. 2897

PERSONA capace, onesta, cerca case da rappresentare per Trieste e Provincia. Offerte «Serietà» al Piccolo. 2924

PIAZZISTA VIAGGIATORE, onesto, capace, educato, bene introdotto offresi per Trieste, Friuli, Istria, Trentino. Ottime referenze. Offerte «Energico» al Piccolo. 2925

GIOVANE libero militare, intelligente, con conoscenza lingue italiana, tedesca, serbo-croata, sloveno, cerca posto quale servo di scrittoio, d'ufficio o privato o in qualche magazzino. Offerte «Hoffnung» al Piccolo. 2754

VIAGGIATORE capace, onesto, per l'Italia offresi. Offerte «Distinto» al Piccolo. 2926

DISTINTA signorina attempata, indipendente, offresi accompagnare signore, signorine viaggio, villeggiatura, bagni, anche senza compenso. Offerte al Piccolo sub «Indipendente». 2933

COMPTOIRISTA diligente, fidato, perfetto tedesco, dattilografo, conoscente italiano, pratico tutti lavori scrittoio, cerca posto buonissime referenze, miti pretese. Gentili offerte «25» Piccolo. 8632

CUOCA giovane tedesca con buonissimi attestati cerca servizio. Gentili offerte sub «Z» al Piccolo. 3019

SIGNORINA con due anni di pratica conosce tedesco, sloveno, stenografia cerca posto impiegata. Gentili offerte sub «Persic» fermo posta centrale. 2895

CAMERIERA parla tre lingue, offresi per Hotel qui o fuori. Offerte Piccolo «Cameriera». 2986

CORRISPONDENTE perfetto tedesco, italiano, offresi 1-2 ore giornaliere. Offerte Piccolo «Perfetto». 2969

GIOVANE disponendo ore libere accetterebbe corrispondenza commerciale italiana, tedesca, francese. Offerte al Piccolo «A. Z.» 2918

OFFRESI ragazza pratica lavori scrittoio, con bella calligrafia, sa scrivere a macchina, o portar carte. Offerte «Maria» Piccolo. 2902

OFFRESI cuoca finissima tedesca per restaurant. Indirizzo via della Torretta 6, quarto. 2889

OFFRESI praticissima cassiera, buonissime referenze. Offerte al Piccolo sub «Cassiera». 2922

ISTRUZIONE

SIGNORINA offresi per lezioni d'italiano, francese, istitutrice, damigella compagnia, disposta viaggiare. Informazioni indirizzo al Piccolo. 1337

GRAMMATICA UNA, s'impartiscono lezioni, Torrebianca 29, I, 9—10. 2125

MAESTRA piano, mandolino, chitarra, metodo facile. Acquedotto 9, I, sinistra. 8433

SIGNORINA tedesca dal Nord darebbe lezioni tedesche, grammatica, conversazione, corrispondenza; eventualmentente accompagnerebbe al passeggio. Offerte «Nord» Piccolo. 8598

MAESTRA dà lezioni d'italiano a signori e signorine, metodo facile. Indirizzo Piccolo. 2984

PREPARAZIONE ammissione scuole medie: italiano, tedesco, francese, inglese, ecc. ecc., 5 corone. Farneto 3. 8670

SIGNORINE maestre vengono in due mesi perfettamente abilitate per l'istruzione francese. Metodo originale, facilissimo. 5 corone. Farneto 3. 8671

SALONE d'estate via Cologna 11. Oggi ore 8, lezione danza. Giulio Modugno. 8589

ABILISSIMA scuola di taglio, lavoro, fiorini 2 settimanali. Canova 13, porta 1. 8641

AFFITTANZE

CERCO stanza grande, vuota, nei pressi via Zonta. Offerte 83, posta centrale. 2899

QUARTIERE cercasi subito per coniugi senza figli, prezzo fino 600 corone annue, con due camere, cucina, dispensa, ecc. Condizione bella posizione con vista sul mare, acqua e gas in casa. Dirigere le offerte a Kolmer, Hotel Volpich. 8628

SIGNORA cerca stanza grande vuota, uso della cucina, centro, presso distinta famiglia per agosto. Offerte S. B. Piccolo. 8626

CERCASI per la stagione, eventualmente per tutto l'anno, quartierino o casetta in campagna. Indirizzo al Piccolo. 2957

CERCASI per luglio stanzetta vuota. Offerte sub «V.» Piccolo. 8645

CERCASI campagna con annesso quartiere; esigesi ombreggiata, o a Capodistria o a Isola o a Muggia. Gentili offerte al Piccolo sub «Famiglia». 2961

CERCO bella stanza ammobiliata, ingresso libero, vicinanze Corso. Offerte sub «111» al Piccolo. 9255

CERCANSI prontamente oppure giugno camera e cucina per coniugi soli. Offerte con prezzo «M. 1906». Piccolo. 8665

CERCANSI tre, quattro camere in campagna, con giardino. Offerte sub «Colombo» Piccolo. 8663

CERCASI locale vuoto uso bottega, possibilmente via Farneto, altra posizione grande passaggio. Offerte Piccolo «Locale 591» 2973

GIOVANE impiegato cerca stanza ingresso libero, con costo, pagamento posticipato. Offerte sub «Rappresentante» al Piccolo. 2948

CERCASI quartiere primo piano da 5 e più stanze per uso lavoratorio e abitazione possibilmente centro. Indirizzo al Piccolo. 3020

AFFITTASI condizioni vantaggiose, posizione centrica, negozio commestibili; maggiori dilucidazioni presso Petronio, Caffè Goldoni. 8564

AFFITTANSI in campagna pochi minuti dalla città quartieri, 2, 3, 4, 6 stanze, camerino, cucina, gas, acqua. Rivolgersi Navali 24. 1888

AFFITTANSI via Foscolo 22, fermativa tram, casa nuova, comfort moderno, quartieri 2, 3 e 4 stanze. 2479

AFFITTANSI quartieri da tre, quattro, cinque stanze, due camerini, cucina, cantina, comfort completo, prezzi modici. Via Commerciale 42. 2649

AFFITTANSI quartieri per agosto, due stanze, cucina, cantina, fiorini 185-222 compreso accessori; case Bartoli, destra chiesa Roiano. 2648

AFFITTANSI prontamente quartieri moderni due stanze, cucina, corone 24-28 mensili. Indirizzo Piccolo. 2831

AFFITTANSI quartieri due, tre stanze, camerino, cucina, acqua. Via Bosco 10. 8474

AFFITTASI prontamente quartiere due stanze, cucina. Via Pilone 4, rivolgersi portinaia. 8585

AFFITTASI stanza ammobiliata. Famiglia tedesca. San Michele 10, III, sinistra. 8559

AFFITTASI per la stagione villino ammobiliato, vicino stazione Grignano, alla spiaggia mare. Indirizzo al Piccolo. 2998

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata elegantissima, ariosa, centro città. Indirizzo Piccolo. 3018

AFFITTASI bella stanza ammobiliata vicino stazione, per uno o due signori. Boccaccio 12, porta 2. 8637

AFFITTASI stupendo quartiere 3 camere, camerino, cucina. Agenzia Gloria, Barriera 25, primo. 2938

AFFITTANSI prontamente agosto camera cucina. Agenzia Gloria, Barriera 25, primo. 2938

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Via Geppa 15, I. 8639

AFFITTASI per agosto o prima quartiere 4 stanze, camerino, cucina, con uso giardino, vicinanza città. Indirizzo al Piccolo. 2940

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Torre bianca 15, I, destra. 2956

AFFITTASI agosto grande magazzino riva Grumula 4. Rivolgersi secondo piano. 2949

AFFITTANSI bellissime stanze elegantemente ammobiliate, massima pulitezza. Galatti 18, porta 13. 8640

AFFITTANSI camera ammobiliata, grande, per 2 persone e una cameretta ammobiliata per fior. 6. Via S. Lazzaro N. 4, porta 7. 2953

AFFITTASI camera ammobiliata, due letti, comodo cucina. Artisti 8, I. 2944

AFFITTASI stanza ammobiliata. Corso 31, piano III, porta 10. 8642

AFFITTASI stanza ammobiliata, massima nettezza. Acquedotto 24, porta 20. 8648

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, due letti, possibilmente due amici, persone civili. Farneto 27, IV. 2942

AFFITTANSI due magazzini per corone 1200-1480. Rivolgersi via Caserma 8, bottiglieria. 8650

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, per uno o due giovani. Giuseppe Caprin 3, III. 8646

AFFITTANSI tre camere ammobiliate, una ingresso libero, comodo cucina. Beccherie 7, I. 8651

AFFITTANSI due stanze grandi, vuote, centrica posizione, primo. Indirizzo Piccolo. 2964

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, con uno, due letti. Valdirivo 12, II, destra. 8654

AFFITTANSI stanza ammobiliata fior. 8, stanzi o vuoto 4, volendo anche costo. Gaspara Stampa 7, mezzanino. 2907

AFFITTASI prontamente quartiere, camera, cucina, affitto annuo fiorini 112. Via Marco Polo 4. 8627

AFFITTASI bellissima stanza grande. Via S. Nicolò 8, IV piano. 2896

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, fiorini 9. Nicolò Machiavelli 8, II. 8631

AFFITTASI prontamente camera, comodo cucina. Via della Guardia 14, II. 2904

AFFITTANSI stanza ammobiliata con due letti e stanzetta e salotto con poggiuolo. S. Nicolò 29, I piano. 2915

AFFITTANSI prontamente a persone ammodo grande stanza vuota, messa a nuovo, davanti, una più piccola, eventualmente comodo cucina, acqua. Istituto 32, secondo. 2921

AFFITTASI stanzetta elegante con costo. Via Crociferi 2, piano primo (dietro San Antonio vecchio). 2920

AFFITTASI stanza grande ammobiliata, volendo buon costo. Via Torre bianca 16, primo. 2923

AFFITTASI stanza vuota o ammobiliata, con o senza costo. Via Farneto 42, pianoterra, destra. 2927

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Via Caserma 12, II. 8674

AFFITTASI bella stanza ammobiliata due letti, uso di cucina. Acquedotto 23, p. 3, porta 9. 8675

AFFITTASI prontamente camerino vuoto corone 10. Via Foscolo 16, mezzanino. 8677

AFFITTASI stanza vuota. Olmo 6, piano II. 8681

AFFITTASI camera grande elegante, ammobiliata, con bella vista, eventualmente uso di pianoforte, presso signora sola. Via Geppa 6, III, sinistra. 8682

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Via Farneto N. 26, I piano. 8684

AFFITTANSI annuo o stagione bella campagna pochi minuti dal Boschetto, quartieri bellissimi 3, 5, 6 stanze, camerino, cucina, cantine, prezzi miti. Negozio Aite, via Nuova 36. 2883

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, camerino, volendo buon costo. Via Nuova 17, I. 8668

AFFITTANSI bellissima stanza vuota, cucina, acqua. Via Valle 10, I. 2980

AFFITTANSI quartieri, villini, magazzini, camere ammobiliate. Indicazioni gratuite: Trieste-Office, via San Giovanni 18 (angolo Torrebianca). Telefono 1473. 8662

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, per una, due persone, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 2974

AFFITTANSI in piazza Nuova (vulgo Gadola) cinque stanze davanti prospettanti due contrade, camera servitù interna, cucina, soffitta corone 1300, più acqua consumo. Informazioni presso Agenzia Zannutel, prima autorizzata in affittanze, S. Spiridione 7, telefono 1047. 2970

DA affittare campagna 2 stanze e cucina per la stagione o tutto l'anno, grande giardino, cinque minuti dalla stazione Cologna (piccole ferrovie per Opicina) prezzo moderato. Rivolgersi sotto l'indirizzo «Eggersdorfer» fermo posta centrale. 2888

QUARTIERI case nuove affittansi due, tre stanze, massimo comfort. Giulia 16. 2710

QUARTIERI case nuove, comfort elegante 24 maggio, 24 agosto, via Ruggero Manna angolo Pauliana, vicino Stazione Meridionale. 312

PALAZZINA via Tigor prolungata (Massimiliana) affittansi per agosto splendidi quartieri da quattro e più camere ed accessori, bagno, gas, luce elettrica, closets inglesi. Carte a scelta, telefono ecc., desiderando anche giardino. Prezzi convenientissimi. Informazioni dà l'amministrazione via S. Michele 16. 1632

CAFFE' e trattoria nuovi in centrica posizione Lubiana cedonsi in affitto o società preferibilmente a persona che conosca italiano, tedesco, slavo. Indirizzo al Piccolo. 1826

ROSSETTI 24, primo, affitto agosto due stanze, camerino, cucina, acqua, gas. 2371

QUARTIERE nuovo di 4 camere, camerino, cucina, cantina, affittasi prontamente o per agosto f. 430. Via Cologna 17, portinaia. 2488

QUARTIERE due camere, cucina affittasi prontamente cor. 400. Via Torricelli 7. 2489

QUARTIERI 3 camere, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Tor S. Pietro N. 6 (Belvedere) portinaio. 2490

QUARTIERI 2 e 3 camere, cucina, affittansi stabile nuovo via Canova 22. 2491

VILLINO d'affittare in via Rossetti 69. Rivolgersi via Leo 5. 2469

CAMERA ammobiliata da affittare. Via Pietà 4, pianoterra, sinistra. 2455

QUARTIERI 3 e 4 camere, camerino, cucina, affittansi per agosto. via Farneto N. 45. 2493

24 agosto affittasi stanza vuota, ingresso libero, I piano, Corso E. Brill. 2975

QUARTIERE 4 camere, camerino, cucina, affittasi per agosto per cor. 800. Via Nuova 37, portinaio. 2492

VILLEGGIATURA Isola, campagna vicino bagni, casa nuova, tre camere, cucina. Rivolgersi Antonio Vascotto N. 548. 2521

QUARTIERI eleganti, soleggiati, tutto comfort moderno, affittansi per agosto, via della Galleria 6, casa in costruzione. 2620

OPICINA affittasi elegante quartierino ammobiliato, eventualmente singole stanze. Indirizzo Piccolo. 2584

STANZA ammobiliata, ingresso libero, costo, affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 2705

QUARTIERI 2 camere, camerino, cucina, acqua, gas. Indirizzo Piccolo. 2751

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, ingresso libero, buona pensione tedesca. Via Tivarnella 3, II, porta 10, presso Meridionale. 2822

GRAZ affittasi durante la stagione estiva quartiere ammobiliato di 4-5 stanze e cederebbesi anche cuoca. Scrivere sub «Quartiere» posta restante Graz. 2838

STABILE nuovo via Istituto 40 A. Disponibili ancora 4 quartieri di 3 camere, camerino, cucina e terrazza con acqua, closet, gas, sonerie elettriche e telefono. Rivolgersi presso l'impresa di costruzioni Picciola e Benedettich, via Crociera N. 1, I. 2829

2 quartieri piccoli, 2 stanze e camerino, tutti comforts, quinto piano, affittansi Via Istituto 4. 2872

QUARTIERI 3 camere ecc. a mezzogiorno e postici, tutti comforts, affitto 370 e 320 fiorini affittansi. Stabile nuovo, presso piazza Barriera. Via Istituto 4. 2872

BOTTEGA e magazzino in corte affittansi. Via Istituto 4. 2872

VILLEGGIATURA. Appartamento ammobiliato, eventualmente con due cucine, affittasi stagione. Campagna Riccardo Tomadoni, Cormons. 8359

PORTOROSE villino ammobiliato d'affittare, 6 stanze, sala, cucina, bagno spiaggia eventualmente divisibile per due famiglie. Rivolgersi Portorose Villino Giuseppe Fragiacomo. 8409

MAGAZZINETTO affittasi corone 24 mensili; rivolgersi Fabris, via Maiolica 10. 8622

ADELSBERG affittansi per villeggianti due camere, cucina ed acqua in casa, splendida posizione. Indirizzo «Grottenstrasse N. 242». 8407

PORTOROSE affittansi quartieri ammobiliati con giardino ombroso e bagno spiaggia. Staffler, Cassa Risparmio Triestina. 8657

PRONTAMENTE affittansi quartieri tre camere e due camere, camerino, cucina, ripostiglio, massimo comfort; via Pallini angolo Guerrazzi. 2758

GORIZIA affittasi per l'estate I piano di villa ammobiliato elegantemente. Terrazza, balcone, splendida vista, aria saluberrima. Informaizoni Gorizia posta restante M. 3. 8695

QUARTIERI piccoli, grandi, splendidi, affittansi prezzi minimi. Via Canova 11. 8693

QUARTIERE sei stanze, soffitta, affittasi fiorini 575. Piazza Valle 2. 2884

QUARTIERI due camere grandi, cameretta, cucina, cantina, casa nuova posta mezzodì, tutto davanti, da fior. 240 a 260 secondo il piano affittansi via Pasquale Revoltella P. 863, dietro la chiesa nuova. 2983

DUE camere vuote unite, una ingresso libero, affittansi. Nuova 12, portinaio. 9244

DISTINTA signora affitta splendida stanza, con poggiuolo, centro. Indirizzo Piccolo. 3011

MAGAZZINO per deposito merci, circa metri 110. Lazzaretto vecchio, affittasi per agosto. Indirizzo Piccolo. 2996

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Giulia 13, I. 8649

PIVACCIA affittasi villino ammobiliato per la stagione estiva. Indirizzo al Piccolo. 2876

SERVOLA 199. Affittasi per cor. 660 annue quartiere signorile quattro stanze, cucina, cantina. Informazioni Stadion 8, magazzino. 2971

VILLEGGIATURA affittansi stanze ammobiliate. Scrivere Carlo Susa, Storje, presso Sesana. 9256

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via Vienna N. 17, quarto piano. 8687

STANZA ammobiliata affittasi prontamente, unico subinquilino. Via Salice 4, IV, prima porta. 3015

SUBAFFITTASI agosto quartiere tre stanze, camerino bagno, accessori, via Boccaccio 17. Rivolgersi portinaio. 8676

25 fiorini stanza elegantemente ammobiliata, compagnia altro signore, costo eccellente. Illuminazione, lavatura, stiratura, liscia tutto compreso. Indirizzo Piccolo. 2995

6 Forini mensili, affittasi stanza ammobiliata. Via Campanile 3, quarto piano, escluse donne. 9258

AFFITTANZE. Villeggiature nove stanze, due cucine, campagna villa al Cacciatore N. 135. Trattoria Stella d'oro. 2914

CAUSA partenza subaffittasi alloggio 3 stanze, terrazza, cucina. Lazzaretto vecchio 31, I. 2932

CONIUGI affittano prontamente stanza vuota, acqua. Istituto 32, terzo, destra. 2935

FIOR. 7 affittasi cameretta ammobiliata, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 2966

QUARTIERI 3 e 4 camere, camerino e cucina affittansi per agosto, via Gaspara Stampa N. 8, comfort moderno, prezzi miti. Informazioni portinaia. 8644

A Capodistria per il mese di luglio ed agosto affittansi una o due stanze ammobiliate. Via Santorio N. 154. 2784

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

SCALA a chiocciola cercasi subito. Libreria Schimpff. Piazza della Borsa. 2622

FERRAMENTA metalli vecchi acquistasi qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2. 7980

DUE operai cercano casetta pagando ratealmente. Indirizzo al Piccolo. 2898

CERCASI portone di ferro usato, due battenti, larghezza due metri. Offerte Piccolo sub «Portone». 2894

CARRETTO quattro ruote, preferibile molle, leggero serpino cercasi. Indirizzo Piccolo. 2943

CERCASI banco di pasta. Indirizzo al Piccolo. 2952

CERCASI carrettina due ruote, per vino. Indirizzo al Piccolo. 2955

COMPREREBBESI o prenderebbesi consegna trattoria piccola, elegante. Offerte «Guadagno» Piccolo. 3017

VENDONSI per salotto mobili in ottimo stato, nonchè due quadri e tappeto, prezzo modico. Indirizzo al Piccolo. 2598

VENDONSI divano con galleria, divano stanga ottone in tappeti, ottomana in stoffa, suste, brande, tappezziere via Fontanone 21. 8551

VENDONSI diversi verricelli da cava usati. Deposito ferramenta via Toro 2. 8549

VENDONSI a buonissimo prezzo divani, divanetti per camera pranzo. Gelsi 20. 8673

VENDESI macchina cucire, buon prezzo. Via San Giovanni 4, portinaio. 2992

VENDESI vestito celeste nuovo adatto Cresima, per giovanetta 14-16 anni. Indirizzo Piccolo. 2879

VENDESI Barcola casetta tre camere, cucina e campagna, vicino al mare, fiorini 3000. Indirizzo Piccolo. 2875

VENDESI fondo buona posizione, vista al mare, Servola, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 2874

VENDONSI lavamano e vetrina. Indirizzo Piccolo. 2882

VENDESI casa signorile N. 67 in Duttole sul Carso adatta per abitazione o per commercio: quattro stanze, una cucina, una cantina, un pozzo, cortile. Posizione ottima. Rivolgersi a Lucia Stock in Capodistria, riva S. Pietro N. 1178. 2877

VENDESI bellissimo tappeto reps grande, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 2967

VENDONSI cambiamento città due buonissimi letti completi, chiffonniers due porte, armadio sei cassetti, sgabelli. Canova 13, porta 5. 8655

VENDESI pappagallo stupendo a modico prezzo. Via Nuova 24, quarto. 2985

VENDONSI vetrina per libri, grande tenda veranda, servizio tavola ecc. Indirizzo Piccolo. 2976

VENDESI villa nei pressi di Grignano con 2000 tese di terreno pel prezzo di corone 20.000. Indirizzo Piccolo. 2865

VENDONSI fondo nei pressi Roiano tese 240. Ville, villini di tutte le dimensioni. Rivolgersi dal sig. Tulliach, Caffè Fabris, dalle 8-10 e 3-5. Esclusi mediatori. 2965

VENDESI villa signorile nei pressi stazione Meridionale, passaggio tramway, composta 12 locali massimo comfort. Rivolgersi dal sig. Tulliach, Caffq Fabris, dalle 8-10 e 3-5. Esclusi mediatori. 2965

VENDESI centro botteghino erbaggi, vino, birra; rivolgersi Petronio, Caffè Goldoni. 2892

VENDESI casa recente costruzione, buona rendita, saldo 18.000 fiorini rende 13%. Offerte al Piccolo sotto «Presto». 8625

VENDESI macchina pompa 3 fiamme. Acquedotto 44, II, 9-12. 2900

VENDESI lampada pompa 3 fiamme. Acco prezzo, due splendidi quadri e altri mobili, esclusi i rivenditori. Via Fontana 3, mezzanino. 8630

VENDESI elegante vis-à-vis primaria fabbrica per uno, due cavalli, quasi nuovo, cassa e parafanghi uso cesta, tende impermeabile e da sole smontabili, serpino e coffa lavabili. Indirizzo Piccolo. 2910

VENDONSI camera pranzo moderna pochissimo adoperata, metà prezzo, nonchè altri mobili. Indirizzo Piccolo. 2931

VENDESI impermeabile nuovo da uomo. Tintore 5, III, destra, dalle 10-12. 2929

VENDONSI prontamente due materassi crine animale. Paduina 2, porta 23. 8635

VENDESI botteghino frutta, erbaggi, avviatissimo, prezzo conveniente, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 2937

VENDESI nella più bella posizione città, fondo piccolo. Agenzia Gloria, Barriera 25, primo. 2938

VENDESI pasticceria-pistoria, posizione sicurissima. Agenzia Gloria, Barriera 25, primo. 2938

VENDO prontamente bellissima stanza moderna matrimoniale, mai adoperata, chiffonnier, lavamano due persone, un letto completo, anche singoli pezzi, per occasione. Chiozza 15, II. 8636

VENDO fondo per villa, bellissima posizione città, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2989

VENDEREBBESI vestito nero con Frack e Smoking, nuovissimi. Indirizzo Piccolo. 9254

DA vendere conca e stufe a gas usate, in buono stato; rivolgersi Martinolli, via S. Caterina. 2916

FALEGNAME causa matrimonio annullato, vende bellissima camera da pranzo completa a prezzo favorevole. Via Fontana 9, in corte, 1 p. 2564

CASSAFORTE 3, nuova, macchina scrivere splendido modello, nuova; metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 2593

PIANOFORTE Salon (quasi nuovo), cornice ferro, vendonsi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 2665

FONDERIA in metalli con lavoratorio meccanico da vendere. Indirizzo Piccolo. 2866

CAUSA partenza vendesi prontamente latteria ottima posizione, prezzo mite. Petronio, Caffè Goldoni. 8418

MATERASSO, capezzale, guanciale nuovi vendonsi e cappelli eleganti da signora, causa lutto. Indirizzo Piccolo. 2972

BICICLETTA uomo perfettissima, scorrevole vendesi, fiorini 22, occasione. Indirizzo Piccolo. 3004

BICICLETTA donna, Waffenrad, bicicletta uomo nuovissime, tutti accessori, vendonsi prontamente. Acquedotto 85, I. 2886

BICICLETTA 1906, Newdeparture tromba, acetilene, vendesi prontamente. Giulia 29, Barbiere. 2887

BICICLETTA da vendere, mozzo libero, freno, contropedale, causa partenza. Via Luigi Ricci 4, I, porta 10. 2981

BICICLETTA, ottimo stato, vendesi prezzo derisorio. Acquedotto 67, intagliatore. 2987

BICICLETTA «Mars» ruota libera, vendesi fior. 70. Corso 20. Liquoreria. 8584

LAMPADA petrolio appendere, violoncello, vendonsi. S. Francesco 34, IV. 3007

LAMPADA d'appendere a petrolio vendesi. Rossetti 20, I. 2977

DIVANO sedile, finissimo intaglio giapponese antico, mobili cucina, pianino vendonsi causa partenza. Acquedotto 85, I. 2886

PIANINO quasi nuovo vendesi causa partenza, splendida occasione. Indirizzo al Piccolo. 2941

SCRIVANIA elegante vendesi modico prezzo via Valdirivo 12, primo piano dalle 9-11 o 2-6. 8629

SALOTTINO fantasia a conchiglia, stile veneziano, vendesi; lavoratorio via Farneto 49. 8690

2 vestiti da cresima, ragazzo 12 anni vendonsi. Via Giulia 15, porta 14. 8661

INTERA casa Dogana 3 Gorizia vendesi, esclusi mediatori. Offerte «Alma Mater» Piccolo. 2988

OCCASIONE. Cinquanta chili di lana nuova, qualità finissima. Costò al chilo fiorini 1.60, vendesi al chilo fiorni uno. Vendonsi anche chiffonniers, letto completo moderno, sgabelli, tavola pranzo, mobili cucina, due suste nuove, coperte letto. Foscolo 26, primo. 8696

CUCINA completa nuova, lampada gas (pompa), divanetto, occasione unica (partendo). Boccaccio 2, I, destra. 2951

CEDESI a Venezia avviatissimo caffè, posizione centralissima, con sala bigliardo, piccolo bar e saloni superiori da adibirsi uso restaurant. Miti pretese. Esclusi mediatori. Rivolgersi V. R. Calle Larga San Marco 658, Venezia. 8688

CALESSE da vendere. Fondo Cimadori, Cologna 10. 8623

FOCOLAIO gas da vendere prezzo irrisorio. Boccaccio 5, porta 7. 2954

MACCHINA Miramar vendesi. Presentarsi dalle 12-1. Indirizzo al Piccolo. 2905

TRATTORIA vendesi senza decreto, ghiacciaia lunga servibile uso banco. Indirizzo Piccolo. 2885

BICICLETTA mozzo contropedale, nuovissima, vendo. Molin piccolo 7, V, 20. 2909

BICICLETTA quasi nuova vendesi fiorini 50. Farneto 49, porta 9. 2908

VETRINE, banchi, bilancie decimali, carretto quattro ruote vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2943

STABILE rendita fiorini 1300 vendesi 12.000. Casetta rendita fiorini 800, centro città, vendesi 8000. Indirizzo Piccolo. 2893

SINGER ottimo stato vendesi prezzo occasione. Via Alighieri 15, mezzanino. 2945

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

CANE grande nero marca numero 591 trovasi «Piccola osteria Obelisco» a Opicina. 2919

FUGGITA canarina bastarda, avendo piccoli, pregato il rinvenitore portarla via S. Lucia N. 2, I p.; generosa mancia. 9257

FUGGITO martedì sera pappagallo brasiliano; onesto rinvenitore portarlo Via Giuseppe Caprin 12, III, verso generosa mancia. 2873

SMARRITO dalla via S. Lazzaro a Miramar braccialetto a catena con ciondolo in oro. Mancia a chi lo porterà in via S. Lazzaro 16, I piano. 8516

SMARRITO braccialetto d'oro via Zonta; al rinvenitore generosa mancia portandolo Piccolo. 2934

SMARRITO lunedì mattina chiesa S. Antonio vecchio ombrellino nero. Trattandosi carissima memoria, persona onesta che lo avesse trovato pregasi portarlo verso mancia al Piccolo. 2960

DIVERSI

VITTORIO 19. Auguri affettuosissimi! Lunedì a rivederci. Penso sempre a te piccina mia idolatrata. Ti amo alla follia tesoro mio! Ti adoro! Tutto tuo! 8692

PAUROSA. Piazzale omonimo sua abitazione attenderò oggi sera 8. Oso sperare... Miramare. 8667

ERNESTO. Giace lettera alla Posta. Maria. 3014

DITEMI di chi è quella ciocca di capelli profumati ch'io rinvenni fra gli avanzi e fra le ultime reminiscenze di un passato felice. Dubito sia vostra, ma nel caso concreto mi direte che ne devo fare. 2953

OROLOGIO. Come mangiano bene i colombi! Assiduo Orientale. 2946

VICENZA. 10 volte andai oggi posta Barriera; nulla trovai. Siate tanto buona di scrivere nuovamente. Grazie. Soffro impaziente. Venezia. 2939

NUCI soffre troppo, e t'implora perdono. 2880

8747. Incomprensibile e sconfortante davvero il tuo agire. Dicevi ieri «Ritira», invece mandai, rimandai sempre con esito negativo. Triste ti... con tutta l'anima!! 3006

13. Va bene semprecchè sia reciproco scambio. Attendo domani (giovedì) alle 8 precise. 8679

ETERNO. Sono a voi sempre col pensiero, perchè molto vi amo. Un saluto affettuoso. Usque dum vivam et ultra Spes ultima Dea. 8680

VIOLETTO dispiacentissimo prega Violetta telefonare o venire stasera luogo ora ultima volta. 3021

IGNOTO. Fissa ora e luogo. E. E. 3022

STELLA mia causa cortissima dimora attendoti oggi ore 2 pom. Sempre tuo. 8694

BAIARDO. Presentimento dicevami ieri avrei finalmente riveduta ammirata adorabile testina. 9253

QUARANTENNE, sposerebbe vedova anche con figli, piccola dote o rendita. Scrivere «Callisto» posta centrale, verso scontrino. 2930

SIGNORE celibe, quarantenne, industri... sposerebbe signorina oppure signora dote circa 15.000 corone, età corrispond... Assicuransi massima serietà e segretezza. Gentili offerte dirigere fermo posta centrale sub «Segretezza» verso scontrino.

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti denaro in conto corrente, bancogiro, libretti o lettere versamento, pagando ... interesse anche per fuori di Trieste.

CERCASI prontamente socio tacito che sponga di cor. 3000 per avviato negozio commestibili. Interesse da convenirsi. Scrivere «Commestibili» Piccolo.

PER sviluppare lucroso articolo «Ital...» cercasi socio 8000. Offerte Piccolo «...»

DENARO ricevesi dalla banca e cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendita, obbligazioni austriache.

CERCANSI 10.000 fior. seconda intavolazione eventualmente due case. Offerte «...so» Piccolo.

FIORINI dieci regalo chi entro oggi procurerà fiorini 100 restituibili 10 ... ili. Offerte con interessi al Piccolo «Cento oggi»

500 corone cercansi prontamente, ... garanzia. Offerte «Mutuo» al Piccolo. 3000

CERCANSI corone 60.000 e 40.000 intavolazione stabili nuovi città. Offerte «Sicurezza» Piccolo.

ELETTROTECNICO autorizzato cerca ... talista conosciuto a Trieste. Indirizzo Piccolo.

OTTIMO costo privato, cucina tedesca, anche per signorine, Scorcola 486, porta ... vicino chiesa Roiano.

PRIVATA pensione concessionata offre distinti signori finissimo costo. Pranzo, cena, vino, frutta. Feste dolce, 20 fiorini. Pronto servizio anche domicilio. Indirizzo Piccolo.

ACQUISTANSI mobili, armi, oggetti antichità, materassi lana. Beccherie 20, ...

OCCASIONE presso Giusto Scrosoppi, Corso 41, a motivo prossimo ampliamento del negozio, vendonsi tutte le merci col ... fino al 50% di ribasso; 600 cappelli guarniti da signora, generi fini, eleganti, novità, ogni forma, colore, qualità vendonsi al prezzo unico di corone 8, cappelli veri Manilla N. 2 corone 3, N. 3 a corone 4, cornette, piatti crine corone 3, marinaie guarnite corone 1, bordure paglia 12 metri per corone ..., bordure crine 12 metri per corone 2, ... soline doppia altezza metro corone 1.10 ... me paglia ogni colore centesimi 80, piume, aigrettes, nastri, fusti, veli agr... ecc. Vendita esclusivamente per contanti.

GRANDIOSO assortimento stanze da letto, pranzo, lucide, opache, singoli pezzi, divani, cucine moderne, a prezzi irrisori, mancanza spazio. Chiozza 8 (tabelle rosse) Vittorio Doplicher.

SERVITORE pratico, fino trova ottimo posto. Agenzia «Fides» Machiavelli ...

SABATO seguirà l'apertura della grande esposizione oggetti d'ammobigliamento nella splendida sala Tersicore, via Chiozza 7, con relativa vendita a prezzi eccezionalmente vantaggiosi.

VENDONSI bellissime campagne grandi, piccole, ville, villini, casette nuove, immediata vicinanza città. Zanier, caffè Goldoni.

VENDONSI fondi al mare, con spiaggia, Valle Oltra, fondi in città, case, ... Offerte Piccolo «Occasione».

VENDONSI case grandi, piccole, città, territorio, terreni da fabbrica, vari negozi, trattorie, osterie. Caffè nuova Stella Polare Dollenz Comp.

BLUSE, vestaglie, sottane, gonne, vesti da bagno ecc. a prezzi bassi nel negozio confezioni via S. Sebastiano 2.

CRESIMA. Parrucchiera offresi. Indirizzarsi presso Baccara, Corso 30.

SANTOLI! Santole! In occasione della cresima nella ben conosciuta fotografia Mioni via Silvio Pellico 8, vicino nuovo tunnel ricevonsi tre finissime fotografie visita 2 corone, sei visita tre corone, tre gabinetto 5, sei gabinetto 8 corone.

CRESIMA! Orecchini oro con diamanti fiorini 4.50 vende orologiaio de Giola, San Sebastiano.

BAMBOLE vengono riparate. Negozio chincaglierie giocattoli. Via Stadion 13.

ISTANZE militari e d'altro genere, ... Ufficio Sebastiano 1, I, dalle 4 alle 7 pomeridiane.

ECCELLENTE Opollo Lissa, soldi 32 franco domicilio. Via Fontanone 30.

CRESIMA. Splendidi regali oro, argento, acquistati Monte pietà. Piazza Borsa 9.

TERRANO istriano, Opollo Lissa 32 ... franco domicilio. Acque 20.

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina corone 3, 5, 6, 8, 10. Spedizione ovunque. Steindler, Acquedotto 14.